



EXTEGRA IP 9000 FX

NXF-9x30



BOSCH

it Operation Manual

Sommario

1	Connessione del browser	5
1.1	Requisiti di sistema	5
1.2	Impostazione della connessione	5
1.2.1	Protezione della telecamera tramite password	5
1.3	Rete protetta	5
2	Panoramica del sistema	6
2.1	Pagina live	6
2.2	Riproduzione	6
2.3	Impostazioni	6
3	Configurazione	7
3.1	Configurazione audio (facoltativa)	7
4	Configurazione tramite IP, modalità di base	8
4.1	Modalità Basic: Accesso al dispositivo	8
4.2	Modalità Basic: Data/ora	8
4.3	Modalità Basic: Rete	9
4.4	Modalità Base: Encoder	9
4.5	Modalità Basic: Audio	10
4.6	Modalità Basic: Registrazione	10
4.7	Modalità Basic: panoramica del sistema	10
5	Configurazione tramite IP, modalità avanzata	12
5.1	Modalità Avanzata: Generale	12
5.2	Identificazione	12
5.3	Password	12
5.4	Data/ora	13
5.5	Indicazione display	14
5.6	Modalità Avanzata: Interfaccia Web	16
5.7	Funzioni della pagina LIVE	16
5.8	Percorso per i file JPEG e video	16
5.9	File per registro di sistema	16
5.10	Modalità Avanzata: Telecamera	16
5.11	Impostazioni predefinite	17
5.12	Stream codificatore	19
5.13	Impostazioni immagine	20
5.14	Livello di riduzione dei disturbi	23
5.15	Varie	24
5.16	Registri	24
5.17	Audio	24
5.18	Contatore pixel	24
5.19	Modalità Avanzata: Registrazione	24
5.20	Gestione della memorizzazione	25
5.21	Profili di registrazione	27
5.22	Tempo di conservazione massimo	28
5.23	Pianificatore di registrazione	28
5.24	Stato di registrazione	29
5.25	Modalità Avanzata: Allarme	30
5.26	Connessioni di allarme	30
5.27	VCA	32

5.28	Allarme audio	36
5.29	E-mail di allarme	36
5.30	Alarm Task Editor	37
5.31	Regole allarme	38
5.32	Modalità avanzata: Interfacce	38
5.33	Ingressi allarme	38
5.34	Uscite allarme	39
5.35	Modalità Avanzata: Rete	39
5.36	Accesso rete	39
5.37	DynDNS	42
5.38	Avanzato	42
5.39	Gestione di rete	43
5.40	Multicast	44
5.41	Invio dell'immagine	45
5.42	Account	45
5.43	Filtro IPv4	46
5.44	Cifratura	46
5.45	Modalità Avanzata: Assistenza	46
5.46	Manutenzione	46
5.47	Licenze	47
5.48	Panoramica del sistema	47
6	Funzionamento	49
6.1	PAGINA INIZIALE	49
6.1.1	Selezione dell'immagine	49
6.1.2	Stato di memoria, CPU e rete	50
6.1.3	Controllo vista	50
6.1.4	Controllo AUX	51
6.1.5	Preimpostazioni	52
6.1.6	I/O digitale	53
6.1.7	Registro di sistema/Registro eventi	53
6.1.8	Audio	54
6.1.9	Salvataggio delle istantanee	54
6.1.10	Registrazione	54
6.1.11	Riproduzione	55

1 Connessione del browser

Per la ricezione delle immagini in modalità live, il controllo dell'unità e la riproduzione delle sequenze memorizzate, è possibile utilizzare un computer con Microsoft Internet Explorer. La configurazione dell'unità viene eseguita tramite rete utilizzando il browser.

1.1 Requisiti di sistema

- Accesso alla rete (Intranet o Internet)
- Microsoft Internet Explorer versione 9 (32 bit)
- Risoluzione dello schermo di almeno 1024 × 768 pixel
- Profondità di colore a 16 o 32 bit
- JVM installato

È necessario configurare il browser Web in modo da abilitare l'impostazione dei cookie dall'indirizzo IP dell'unità.

In Windows Vista, disattivare la modalità protetta nella scheda **Protezione** in **Opzioni Internet**.

Per riprodurre le immagini video live, è necessario installare sul computer un controllo ActiveX appropriato. Se necessario, installare Bosch Video Client, che è possibile scaricare dal seguente indirizzo:

<http://downloadstore.boschsecurity.com/>

1.2 Impostazione della connessione

L'unità deve disporre di un indirizzo IP valido per funzionare sulla rete e su una subnet mask compatibile. Per impostazione predefinita, il server DHCP è preimpostato su **On**, pertanto DHCP assegna un indirizzo IP. In assenza di un server DHCP, l'indirizzo predefinito è 192.168.0.1

1. Avviare il browser Web.
2. Inserire l'indirizzo IP dell'unità come URL.
3. Durante l'installazione iniziale, confermare qualsiasi domanda sulla sicurezza che appare.

Nota:

Se non è possibile stabilire la connessione, l'unità potrebbe aver raggiunto il numero massimo di connessioni. A seconda della configurazione di rete e del dispositivo, ogni unità può disporre di un massimo di 50 connessioni con browser Web o 100 connessioni tramite Bosch Video Client o Bosch Video Management System.

1.2.1 Protezione della telecamera tramite password

Un'unità consente di limitare l'accesso mediante diversi livelli di autorizzazione. Se l'unità è protetta tramite password, viene visualizzato un messaggio che richiede l'immissione della password.

1. Immettere il nome utente e la password associata negli appositi campi.
2. Fare clic su **OK**. Se la password è corretta, viene visualizzata la pagina desiderata.

1.3 Rete protetta

Se per il controllo dell'accesso di rete (autenticazione basata su 802.1x) si utilizza un server RADIUS, è necessario configurare prima l'unità. Per configurare l'unità, collegarla direttamente ad un computer tramite un cavo di rete e configurare i due parametri, **Identità** e **Password**.

Solo in seguito a queste configurazioni è possibile stabilire la comunicazione con l'unità mediante la rete.

2 Panoramica del sistema

Quando si stabilisce una connessione, viene visualizzata la pagina **LIVE**. Nella barra del titolo dell'applicazione sono visualizzati tre elementi: **LIVE, RIPRODUZIONE, IMPOSTAZIONI**.

Nota:

Il collegamento **RIPRODUZIONE** è visibile solo se è stato configurato un supporto di memorizzazione per la registrazione. (con la registrazione VRM questa opzione non è attiva).

2.1 Pagina live

La pagina **LIVE** viene utilizzata per visualizzare il flusso video e per controllare l'unità.

2.2 Riproduzione

La pagina **RIPRODUZIONE** viene utilizzata per la riproduzione delle sequenze registrate.

2.3 Impostazioni

La pagina **IMPOSTAZIONI** viene utilizzata per configurare l'unità e l'interfaccia dell'applicazione.

3 Configurazione

3.1 Configurazione audio (facoltativa)

Attivazione della trasmissione audio

Per trasmettere l'audio tramite la connessione IP, attenersi alla seguente procedura:

1. Aprire la pagina **LIVE**, quindi fare clic sulla scheda **Settings** (Impostazioni).
2. Nel riquadro di sinistra, fare clic su **Advanced** (Avanzate), quindi su **Web Interface** (Interfaccia Web). Il menu dell'interfaccia Web si espande.
3. Fare clic su **LIVEFunctions** (Funzioni LIVE). Viene visualizzata la pagina **LIVEFunctions** (Funzioni LIVE).
4. Fare clic sul pulsante di opzione **Transmit Audio** (Trasmissione audio) per attivare l'audio.

Attivazione della ricezione audio

Per configurare l'audio tramite il browser Web, attenersi alla seguente procedura:

1. Aprire la pagina **LIVE**, quindi fare clic sulla scheda **Settings** (Impostazioni).
2. Nel riquadro di sinistra, fare clic su **Advanced Mode** (Modalità avanzata), quindi su **Camera** (Telecamera). Il menu della telecamera si espande.
3. Fare clic su **Audio**. Viene visualizzata la pagina dell'audio. L'immagine video corrente viene visualizzata nella piccola finestra accanto ai controlli a cursore della pagina per facilitare la verifica della fonte audio e migliorare i livelli di picco.
4. Selezionare il protocollo nel campo **Audio** per attivare l'audio sulle reti IP. Modificare l'opzione in ON (ATTIVO).



Nota!

Il segnale audio viene trasmesso mediante un flusso di dati separato parallelo ai dati video, sovraccaricando in questo modo la rete. I dati audio vengono codificati secondo lo standard G.711 o L16 e richiedono un'ulteriore larghezza di banda di circa 80 Kbit/s per ogni connessione.

5. Se si desidera configurare il guadagno di ingresso ed uscita dei segnali audio, impostare i campi Line In (Ingresso linea) e Line Out (Uscita linea) in base alle esigenze specifiche. Le modifiche sono immediatamente effettive. Il livello corrente viene visualizzato accanto al controllo a cursore per facilitare tale operazione. Accertarsi che durante la modulazione non venga oltrepassata la zona verde.

Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla sezione *Audio*, Pagina 24.

4 Configurazione tramite IP, modalità di base

4.1 Modalità Basic: Accesso al dispositivo

Nome telecamera

È possibile assegnare un nome alla telecamera per facilitarne l'identificazione. Il nome semplifica l'attività di gestione di più unità in grandi sistemi di monitoraggio video, utilizzando ad esempio i programmi Bosch Video Management Systems.

Il nome del dispositivo viene utilizzato per la sua identificazione remota, ad esempio in caso di allarme. Pertanto, immettere un nome che renda il più semplice possibile identificare rapidamente la posizione.



Attenzione!

Non usare caratteri speciali nel nome, ad esempio **&**.

I caratteri speciali non sono supportati dalla gestione della registrazione interna del sistema e potrebbero impedire la riproduzione in Player o Archive Player.

Conferma password

In ogni caso, inserire la nuova password una seconda volta per evitare errori di battitura.



Nota!

La nuova password viene salvata solo quando si fa clic sul pulsante **Imposta**. Di conseguenza, è necessario fare clic sul pulsante **Imposta** subito dopo aver immesso e confermato la password.

4.2 Modalità Basic: Data/ora

Data dispositivo/Orario dispositivo/Fuso orario dispositivo

In presenza di più dispositivi operanti nel sistema o nella rete, è importante che i relativi orologi interni siano sincronizzati. Ad esempio, è possibile identificare e valutare correttamente le registrazioni simultanee solo quando tutte le unità sono operative alla stessa ora. Se necessario, è possibile sincronizzare l'unità con le impostazioni di sistema del computer.



Nota!

Assicurarsi di aver interrotto la registrazione prima di eseguire la sincronizzazione con il PC.

- ▶ Fare clic sul pulsante **Sincr. PC** per copiare l'ora del sistema del computer sulla telecamera.

Indirizzo IP server di riferimento orario

La telecamera può ricevere il segnale orario da un server di riferimento orario mediante diversi protocolli ed utilizzarlo per impostare l'orologio interno. L'unità richiama il segnale orario automaticamente una volta ogni minuto.

- ▶ Inserire l'indirizzo IP di un server di riferimento orario.

Tipo server di riferimento orario

Selezionare il protocollo supportato dal server di riferimento orario selezionato.

Preferibilmente, selezionare **Server SNTP** come protocollo poiché supporta un elevato livello di precisione ed è richiesto per applicazioni speciali e successive estensioni delle funzioni.

Selezionare **Server di riferimento orario** per un server di riferimento orario che utilizza il protocollo RFC 868.

4.3 Modalità Basic: Rete

Le impostazioni presenti in questa pagina vengono utilizzate per integrare la telecamera in una rete esistente.

Alcune modifiche diventano effettive solo dopo il riavvio dell'unità. In questo caso, il pulsante **Imposta** si trasforma in **Set and Reboot (Imposta e riavvia)**.

1. Apportare le modifiche desiderate.
2. Fare clic sul pulsante **Set and Reboot (Imposta e riavvia)**. La telecamera si riavvia e vengono attivate le impostazioni modificate.

DHCP

Se viene utilizzato un server DHCP in rete per l'assegnazione dinamica degli indirizzi IP, è possibile attivare l'accettazione degli indirizzi IP assegnati automaticamente alla telecamera. Alcune applicazioni (VIDOS, Bosch Video Management Systems, Archive Player, Configuration Manager) utilizzano l'indirizzo IP per l'assegnazione univoca dell'unità. Se si utilizzano queste applicazioni, il server DHCP deve supportare l'assegnazione fissa tra indirizzo IP e indirizzo MAC e deve essere configurato correttamente in modo che, dopo aver assegnato un indirizzo IP, questo venga mantenuto ad ogni riavvio del sistema.

Indirizzo IP

Immettere in questo campo l'indirizzo IP desiderato per la telecamera. L'indirizzo IP deve essere valido per la rete.

Subnet mask

Inserire qui la subnet mask appropriata per l'indirizzo IP selezionato.

Indirizzo gateway

Per consentire all'unità di stabilire una connessione con una postazione remota in un'altra subnet, inserire qui l'indirizzo IP del gateway. In alternativa, lasciare nella casella **0.0.0.0**.

4.4 Modalità Base: Encoder

Profilo senza registrazione

È possibile selezionare un profilo per la codifica del segnale video.

È possibile utilizzarlo per adattare la trasmissione dati all'ambiente operativo (ad esempio alla configurazione di rete, alla larghezza di banda ed al caricamento dei dati).

Sono disponibili profili preprogrammati, ciascuno dei quali assegna priorità a diverse prospettive. Quando si seleziona un profilo, vengono visualizzati i dettagli nel campo elenco.

Nome profilo predefinito	Descrizione
Immagine HD ottimizzata	Per un'immagine HD, la velocità di trasferimento video e la qualità dei frame sono regolate in modo da garantire che la qualità dell'immagine sia prioritaria.
HD bilanciato	Per un'immagine HD, la velocità di trasferimento video e la qualità dei frame sono regolate su un profilo mediano per l'utilizzo quotidiano.
Velocità di trasferimento HD ottimizzata	Per un'immagine HD, la velocità di trasferimento video e la qualità dei frame sono regolate in modo da garantire che la velocità di trasmissione sia prioritaria.

Nome profilo predefinito	Descrizione
Immagine SD ottimizzata	Per un'immagine SD, la velocità di trasferimento video e la qualità dei frame sono regolate per garantire che la qualità dell'immagine sia prioritaria.
SD bilanciato	Per un'immagine SD, la velocità di trasferimento video e la qualità dei frame sono regolate su un profilo mediano per l'utilizzo quotidiano.
Velocità di trasferimento SD ottimizzata	Per un'immagine SD, la velocità di trasferimento video e la qualità dei frame sono regolate in modo da garantire che la velocità di trasferimento sia prioritaria.
DSL ottimizzato	Ideale per la codifica su un Uplink DSL in cui le limitazioni della velocità di trasferimento sono di importanza critica.
3G ottimizzato	Ideale per la codifica su un Uplink 3G in cui le limitazioni della velocità di trasferimento sono di importanza critica.

4.5 Modalità Basic: Audio

È possibile impostare il guadagno dei segnali audio adattandolo ad esigenze specifiche. L'immagine video corrente viene visualizzata nella piccola finestra accanto ai controlli a cursore per aiutare nel controllo della fonte audio e migliorare le assegnazioni. Le modifiche sono immediatamente effettive.

Nel caso di una connessione tramite il browser Web, è necessario selezionare l'opzione **Transmit Audio** (Trasmissione audio) nella pagina **LIVE Functions** (Funzioni LIVE) (consultare *Funzioni della pagina LIVE, Pagina 16*). Per le altre connessioni, la trasmissione dipende dalle impostazioni audio dei rispettivi sistemi.

Audio

I segnali audio vengono trasmessi mediante un flusso dati separato parallelo ai dati video, aumentando così il carico della rete. I dati audio vengono codificati secondo lo standard G.711 e richiedono un'ulteriore larghezza di banda di circa 80 Kbps per ogni connessione. Se non si desidera trasmettere/ricevere i dati audio, selezionare **Off**.

Ingresso linea

È possibile impostare il guadagno dell'ingresso di linea tramite il cursore. Valori compresi tra 0 e 31. Il valore predefinito è 0.

Uscita linea

È possibile impostare il guadagno dell'uscita di linea tramite il cursore. Valori compresi tra 0 e 79. Il valore predefinito è 0.

4.6 Modalità Basic: Registrazione

È possibile registrare le immagini provenienti dalla telecamera su diversi supporti di memorizzazione locali o su un sistema iSCSI configurato adeguatamente.

Supporto memorizzazione

1. Selezionare il supporto di memorizzazione richiesto dall'elenco.
2. Fare clic sul pulsante **Avvia** per avviare immediatamente la registrazione.

4.7 Modalità Basic: panoramica del sistema

I dati contenuti in questa pagina sono a solo scopo informativo e non possono essere modificati. Tenere traccia di queste informazioni qualora si debba richiedere assistenza tecnica.

**Nota!**

È possibile selezionare tutto il testo necessario in questa pagina con il mouse e copiarlo negli Appunti con la combinazione di tasti [Ctrl]+[C], ad esempio se si desidera inviarlo tramite e-mail.

5 Configurazione tramite IP, modalità avanzata

5.1 Modalità Avanzata: Generale

Identificazione, Pagina 12

Password, Pagina 12

Data/ora, Pagina 13

Indicazione display, Pagina 14

5.2 Identificazione

Nome telecamera

Il nome della telecamera facilita l'identificazione in remoto della telecamera, ad esempio in caso di allarme. Viene visualizzato nella schermata video, se configurata a tale scopo. Il nome della telecamera facilita l'operazione di gestione delle telecamere in sistemi di monitoraggio video più grandi, ad esempio se si utilizzano i programmi BVC o Bosch Video Management System.

Inserire in questi campi nomi univoci e non ambigui per le telecamere. È possibile utilizzare entrambe le righe per eseguire questa operazione.

Non usare caratteri speciali nel nome, ad esempio **&**, poiché non sono supportati dalla gestione interna del sistema.

È possibile utilizzare la seconda riga per l'immissione di caratteri aggiuntivi, che possono essere selezionati da una tabella.

1. Fare clic sull'icona posizionata accanto alla seconda riga. Viene aperta una nuova finestra con la mappa caratteri.
2. Fare clic sul carattere richiesto. Il carattere viene inserito nel campo **Result** (Risultato).
3. Nella mappa caratteri, fare clic sulle icone **<<** e **>>** per spostarsi tra le diverse pagine della tabella o selezionare una pagina dal campo ad elenco.
4. Fare clic sull'icona **<** a destra del campo **Result** (Risultato) per eliminare l'ultimo carattere o fare clic sull'icona **X** per eliminare tutti i caratteri.
5. Quindi, fare clic sul pulsante **OK** per applicare i caratteri selezionati alla seconda riga dei parametri Camera 1 (**Telecamera 1**). La finestra si chiude.

ID telecamera

È opportuno assegnare un identificatore univoco a ciascun dispositivo, immettendolo qui come ulteriore mezzo di identificazione.

Espansione iniziatore

Aggiungere del testo al nome di un iniziatore per facilitarne l'identificazione nei sistemi iSCSI di grandi dimensioni. Questo testo viene aggiunto al nome iniziatore, separato da un punto. È possibile visualizzare tale nome nella pagina System Overview (Panoramica del sistema).

5.3 Password

La telecamera è in genere protetta da una password per impedire accessi non autorizzati. Sono possibili diversi livelli di autorizzazione per limitare l'accesso.

Nota!



Un'adeguata protezione tramite password è garantita solo se anche tutti i livelli di autorizzazione più elevati sono protetti tramite password. Ad esempio, se viene assegnata una password **live**, è necessario impostare anche una password di tipo **service** (servizio) ed **user** (utente). Durante l'assegnazione delle password, iniziare quindi sempre dal livello di autorizzazione più alto, **service** (servizio), ed usare password differenti.

Password

La telecamera funziona con tre livelli di autorizzazione: **service**, **user** e **live**.

Il livello di autorizzazione massimo è **service**. Dopo aver immesso la password corretta, è possibile accedere a tutte le funzioni della telecamera e modificare tutte le impostazioni di configurazione.

Con il livello di autorizzazione **user**, è possibile, ad esempio, azionare l'unità e controllare le telecamere ma non è possibile modificare la configurazione.

Il livello di autorizzazione più basso è **live**. Consente esclusivamente di visualizzare l'immagine video live e di spostarsi tra le diverse visualizzazioni di tale immagine.

È possibile definire e modificare una password per ciascun livello di autorizzazione se è stato effettuato l'accesso come **service** o se l'unità non è protetta tramite password.

Inserire qui la password per il livello di autorizzazione appropriato.

Conferma password

In ogni caso, inserire la nuova password una seconda volta per evitare errori di battitura.



Nota!

La nuova password viene salvata solo quando si fa clic sul pulsante **Imposta**. Di conseguenza, è necessario fare clic sul pulsante **Imposta** subito dopo aver immesso e confermato la password.

5.4

Data/ora

Formato data

Consente di selezionare il formato data desiderato.

Data dispositivo/Orario dispositivo



Nota!

Assicurarsi di aver interrotto la registrazione prima di eseguire la sincronizzazione con il PC.

In presenza di più dispositivi operanti nel sistema o nella rete, è importante che i relativi orologi interni siano sincronizzati. Ad esempio, è possibile identificare e valutare correttamente le registrazioni simultanee solo quando tutte le unità sono operative alla stessa ora.

1. Inserire la data corrente. Poiché l'ora dell'unità è controllata dall'orologio interno, non è necessario inserire il giorno della settimana, in quanto viene aggiunto automaticamente.
2. Inserire l'ora corrente o fare clic sul pulsante **Sincr. PC** per copiare l'ora del sistema del computer sulla telecamera.

Nota: accertarsi che la data e l'ora siano corrette per la registrazione. Se la data e l'ora vengono impostate in modo errato, la registrazione potrebbe non essere eseguita correttamente.

Fuso orario dispositivo

Selezionare il fuso orario della località in cui si trova il sistema.

Ora legale

L'orologio interno può passare automaticamente dall'ora solare all'ora legale (DST). L'unità contiene già i dati relativi al passaggio all'ora legale fino all'anno 2018. È possibile utilizzare tali dati o, se necessario, creare un'ora legale alternativa.

**Nota!**

Se non viene creata una tabella, non può essere eseguito il passaggio automatico. Quando si modificano e si cancellano le singole voci, tenere presente che solitamente due voci sono correlate e dipendono una dall'altra (passaggio all'ora legale e ripristino dell'ora solare).

1. Per prima cosa, controllare se è selezionato il fuso orario corretto. In caso contrario, selezionare il fuso orario appropriato per il sistema e fare clic sul pulsante **Imposta**.
2. Fare clic sul pulsante **Dettagli**. Si apre una nuova finestra in cui è visualizzata la tabella vuota.
3. Selezionare la regione o la città più prossima alla locazione del sistema nel campo sotto la tabella.
4. Fare clic sul pulsante **Genera** per generare i dati dal database dell'unità e immetterli nella tabella.
5. Apportare le modifiche facendo clic sulla voce desiderata nella tabella per selezionarla.
6. Facendo clic sul pulsante **Elimina** la voce verrà rimossa dalla tabella.
7. Selezionare altri valori nei campi elenco sotto la tabella per cambiare la voce. Le modifiche vengono applicate immediatamente.
8. Se nella parte inferiore della tabella sono presenti righe vuote, ad esempio dopo l'eliminazione di voci, è possibile aggiungere nuovi dati contrassegnando la riga e selezionando i valori desiderati nei campi ad elenco.
9. A questo punto, fare clic sul pulsante **OK** per salvare e attivare la tabella.

Indirizzo IP server di riferimento orario

La telecamera può ricevere il segnale orario da un server di riferimento orario mediante diversi protocolli ed utilizzarlo per impostare l'orologio interno. L'unità richiama il segnale orario automaticamente una volta ogni minuto.

Inserire l'indirizzo IP di un server di riferimento orario.

Tipo server di riferimento orario

Selezionare il protocollo supportato dal server di riferimento orario selezionato.

Preferibilmente, selezionare **Server SNTP** come protocollo poiché supporta un elevato livello di precisione ed è richiesto per applicazioni speciali e successive estensioni delle funzioni.

Selezionare **Server di riferimento orario** per un server di riferimento orario che utilizza il protocollo RFC 868.

5.5

Indicazione display

Una serie di sovrimpressioni o "indicatori" nell'immagine video forniscono importanti informazioni supplementari. È possibile attivare singolarmente queste sovrimpressioni e disporle sull'immagine in maniera chiara.

Dopo aver impostato tutti i parametri necessari, fare clic sul collegamento **View Control** (Controllo vista) per verificare la modalità di visualizzazione dell'indicatore nella pagina **LIVE**.

Indicatore nome telecamera

Questo campo imposta la posizione della sovrimpressione che indica il nome della telecamera. Può essere visualizzato nella posizione **Superiore**, **Inferiore** o in una posizione a scelta, mediante l'opzione **Personalizzata**. Utilizzare **Off** se invece non si desiderano informazioni in sovrimpressione.

1. Selezionare l'opzione desiderata dall'elenco.
2. Se si seleziona l'opzione **Personalizzata**, vengono visualizzati ulteriori campi in cui è possibile specificare la posizione esatta (**Posiz. (XY)**).
3. Nei campi **Posiz. (XY)**, immettere i valori corrispondenti alla posizione desiderata.

Indicatore ora

Questo campo imposta la posizione della sovrapposizione dell'ora. Può essere visualizzato nella posizione **Superiore**, **Inferiore** o in una posizione a scelta, mediante l'opzione **Personalizzata**. Utilizzare **Off** se invece non si desiderano informazioni in sovrapposizione.

1. Selezionare l'opzione desiderata dall'elenco.
2. Se si seleziona l'opzione **Personalizzata**, vengono visualizzati ulteriori campi in cui è possibile specificare la posizione esatta (**Posiz. (XY)**).
3. Nei campi **Posiz. (XY)**, immettere i valori corrispondenti alla posizione desiderata.

Display milliseconds (Visualizza millisecondi)

Se necessario, è possibile visualizzare anche i millisecondi. Questa informazione può essere utile per le immagini video registrate; tuttavia, non aumenta il tempo di elaborazione del processore. Selezionare **Off** se non è necessario visualizzare i millisecondi.

Indicatore modalità allarme

Selezionare **On** per visualizzare un messaggio di testo sovrapposto all'immagine in caso di allarme. Il messaggio può essere visualizzato in una posizione specificata dall'utente mediante l'opzione **Personalizzata**. Utilizzare **Off** se invece non si desiderano informazioni in sovrapposizione.

1. Selezionare l'opzione desiderata dall'elenco.
2. Se si seleziona l'opzione **Personalizzata**, vengono visualizzati ulteriori campi in cui è possibile specificare la posizione esatta (**Posiz. (XY)**).
3. Nei campi **Posiz. (XY)**, immettere i valori corrispondenti alla posizione desiderata.

Messaggio di allarme

Immettere il messaggio da visualizzare nell'immagine in caso di allarme. La lunghezza massima del testo è di 31 caratteri.

Titoli OSD

Selezionare **On** per visualizzare in modo costante sovraimpressioni di settore o titolo fotogramma nell'immagine. Selezionare **Momentaneo** per visualizzare sovraimpressioni di settore o titolo fotogramma per pochi secondi. È possibile visualizzare i titoli OSD in una posizione a scelta oppure è possibile impostarli su **Off** per non mostrare le informazioni in sovraimpressione.

1. Selezionare l'opzione desiderata dall'elenco.
2. Specificare la posizione esatta (**Posiz. (XY)**).
3. Nei campi **Posiz. (XY)**, immettere i valori corrispondenti alla posizione desiderata.

OSD Telecamera

Selezionare **On** per visualizzare temporaneamente le informazioni di risposta della telecamera, quali le sovraimpressioni di zoom digitale, iris aperto/chiuso e messa a fuoco vicina/lontana nell'immagine. Selezionare **Off** per non visualizzare alcuna informazione.

1. Selezionare l'opzione desiderata dall'elenco.
2. Specificare la posizione esatta (**Posiz. (XY)**).
3. Nei campi **Posiz. (XY)**, immettere i valori corrispondenti alla posizione desiderata.

Indicatore trasparente

Selezionare questa casella per rendere trasparente l'indicatore sull'immagine.

Filigrana video

Selezionare **On** se si desidera che le immagini video trasmesse contengano una filigrana. Dopo l'attivazione, tutte le immagini sono contrassegnate con un segno di spunta verde. Un segno di spunta rosso indica che la sequenza (live o salvata) è stata modificata.

Autenticazione video

Selezionare un metodo per la verifica dell'integrità del video nella casella di riepilogo

Autenticazione video (Autenticazione video).

Se si seleziona **Filigrana** (Filigrana), tutte le immagini vengono contrassegnate con un'icona. L'icona indica se la sequenza (live o salvata) è stata manipolata.

Se si desidera aggiungere una firma digitale alle immagini video trasmesse per assicurarne l'integrità, selezionare uno degli algoritmi di crittografia per questa firma.

Immettere l'intervallo (in secondi) tra gli inserimenti della firma digitale.

5.6 Modalità Avanzata: Interfaccia Web

Aspetto

Funzioni della pagina LIVE, Pagina 16

Percorso per i file JPEG e video, Pagina 16

5.7 Funzioni della pagina LIVE

In questa pagina è possibile regolare le funzioni della pagina **LIVE** in base ai requisiti richiesti. È possibile scegliere tra un'ampia gamma di opzioni diverse per la visualizzazione di informazioni e controlli.

1. Selezionare la casella relativa alle voci da rendere disponibili nella pagina **LIVE**. Le voci selezionate sono indicate da un segno di spunta.
2. Controllare se le funzioni richieste sono disponibili nella pagina **LIVE**.

Trasmissione audio

È possibile selezionare questa opzione solo se la trasmissione audio è attivata (consultare *Audio, Pagina 24*). I segnali audio vengono trasmessi mediante un flusso dati separato insieme ai dati video, aumentando così il carico della rete. I dati audio vengono codificati secondo lo standard G.711 e richiedono un'ulteriore larghezza di banda di circa 80 Kbps per ogni connessione.

Show alarm inputs (Visualizza ingressi allarme)

Gli ingressi di allarme vengono visualizzati accanto all'immagine video, sotto forma di icone con i relativi nomi assegnati. Se un allarme è attivo, l'icona corrispondente cambia colore.

Show alarm outputs (Visualizza uscite allarme)

Le uscite allarme vengono visualizzate accanto all'immagine video come icone con i relativi nomi assegnati. Se l'uscita allarme è attiva, l'icona corrispondente cambia colore.

Show 'Intelligent Tracking' (Mostra "Tracciamento intelligente")

Show 'Special Functions' (Mostra "Funzioni speciali")

5.8 Percorso per i file JPEG e video

Percorso per i file JPEG e video

1. Immettere il percorso di memorizzazione per le singole immagini e sequenze video che è possibile salvare da **Pagina iniziale**.
2. Se necessario, fare clic su **Sfoglia** per individuare una directory appropriata.

5.9 File per registro di sistema

5.10 Modalità Avanzata: Telecamera

Fare clic sul pulsante **Riavvio** per riavviare il sistema. Si verifica una pausa di dieci (10) secondi prima che la telecamera regoli la messa a fuoco. L'intera sequenza di riavvio dura circa 40 secondi.

Impostazioni predefinite

Fare clic sul pulsante **Defaults** (impostazioni predefinite) per ripristinare le impostazioni di configurazione definite nel server Web della telecamera. Viene visualizzata una schermata di conferma. Attendere 5 secondi per consentire alla telecamera di ottimizzare l'immagine dopo il ripristino dei valori predefiniti.

5.11 Impostazioni predefinite

Per la codifica del segnale video, è possibile selezionare un algoritmo di codice, quindi è possibile modificare le preimpostazioni per i profili.

È possibile adattare la trasmissione dati video all'ambiente operativo (ad esempio alla struttura di rete, alla larghezza di banda ed al caricamento dei dati). A tal fine, la telecamera genera contemporaneamente due flussi di dati (Dual streaming), di cui è possibile selezionare singolarmente le impostazioni di compressione, ad esempio una per le trasmissioni verso Internet ed un'altra per le connessioni LAN.

Sono disponibili profili preprogrammati, ciascuno dei quali assegna priorità a diverse prospettive.

È possibile modificare i valori dei singoli parametri di un profilo, nonché modificarne il nome. Per passare da un profilo all'altro, fare clic sulle schede corrispondenti.



Attenzione!

I profili sono piuttosto complessi. Comprendono un numero elevato di parametri che interagiscono tra loro, quindi di norma è opportuno utilizzare i profili predefiniti.

Modificare i profili solo quando si conoscono perfettamente tutte le opzioni di configurazione.



Nota!

Come impostazione predefinita, il flusso 1 viene trasmesso per connessioni di allarme e connessioni automatiche. Ricordarsi di tale caratteristica durante l'assegnazione del profilo.



Nota!

Tutti i parametri si combinano per costituire un profilo e sono interdipendenti. Se si inserisce un valore che non rientra nell'intervallo consentito per un dato parametro, al momento del salvataggio questo viene sostituito con il valore valido più prossimo.

Profile name (Nome profilo)

Se necessario, immettere un nuovo nome per il profilo.

Target bit rate (bit rate target)

Per ottimizzare l'uso della larghezza di banda nella rete, è possibile limitare la velocità dati per il dispositivo. La velocità dati target deve essere impostata in base alla qualità immagine desiderata per le scene tipiche senza eccessivo movimento.

Per immagini complesse o soggette a modifiche frequenti a causa di continui movimenti, sarà possibile superare temporaneamente il limite impostato, fino a raggiungere il valore specificato nel campo **Maximum bit rate** (Bit rate massima).

Encoding interval (Intervallo di codifica)

Questo parametro determina l'intervallo nel quale le immagini vengono codificate e trasmesse. Ad esempio, se si immette o si seleziona 4, verrà codificata solo un'immagine ogni quattro, mentre quella successiva viene ignorata; tale funzione può risultare particolarmente utile per reti con larghezze di banda ridotte. La velocità immagine (espressa in immagini al secondo, ips) viene visualizzata accanto al campo di testo o al cursore.

Video resolution (Risoluzione video)

Selezionare la risoluzione desiderata per l'immagine video.

Solo per la definizione standard, le opzioni disponibili sono:

- 240p
- 480p
- 144p
- 288p
- 432p (impostazione predefinita)

Expert Settings (Impostazioni avanzate)

Se necessario, utilizzare le impostazioni avanzate per regolare la qualità dei fotogrammi di tipo I e di tipo P in base a requisiti specifici. L'impostazione è basata sul parametro di quantizzazione H.264 (QP).

GOP structure (Struttura GOP)

Selezionare la struttura necessaria per il gruppo di immagini in base alla priorità associata al raggiungimento del minor ritardo possibile (solo fotogrammi IP) oppure al minor utilizzo di larghezza di banda.

Le opzioni sono IP, IBP ed IBBP.

L'opzione GOP non è disponibile per le telecamere Megapixel.

Distanza fotogrammi di tipo I

Questo parametro consente di impostare gli intervalli nei quali i fotogrammi di tipo I verranno codificati. Auto corrisponde alla modalità automatica, con cui il server video inserisce i fotogrammi di tipo I, se necessario. I valori sono compresi tra 3 e 60. 3 indica che i fotogrammi di tipo I vengono generati in modo continuo. 4 indica che un'immagine ogni quattro è un fotogramma di tipo I e così via; i fotogrammi intermedi sono codificati come fotogrammi di tipo P.

I valori supportati variano in base all'impostazione della struttura GOP. Ad esempio, con IBP sono supportati solo valori pari; se è stata selezionata l'opzione IBBP, sono supportati solo il 3 ed i relativi multipli.

Min. P-frame QP (QP fotogrammi di tipo P min.)

Questo parametro consente di regolare la qualità dell'immagine dei fotogrammi di tipo P e di definire il limite inferiore per la quantizzazione dei fotogrammi di tipo P, quindi la massima qualità raggiungibile dei fotogrammi di tipo P. Nel protocollo H.264, con il parametro di quantizzazione (QP) viene definita la qualità dell'immagine di ciascun fotogramma specificandone il grado di compressione. A un valore della quantizzazione dei fotogrammi di tipo P (valore QP) basso corrisponde un'alta qualità della codifica (quindi migliore qualità dell'immagine) ed una bassa frequenza di aggiornamento dei fotogrammi, in base alle impostazioni della velocità dati massima configurate per la rete. Maggiore è il valore di quantizzazione ed inferiori saranno la qualità dell'immagine ed il carico della rete. I valori QP tipici sono compresi tra 18 e 30.

L'impostazione di base Auto regola automaticamente la qualità sulle impostazioni relative alla qualità video dei fotogrammi di tipo P.

I/P-frame delta QP (QP delta fotogrammi di tipo I/P)

Questo parametro consente di impostare il rapporto della quantizzazione del fotogramma di tipo I (QP) alla quantizzazione del fotogramma di tipo P (QP). Ad esempio, è possibile impostare un valore inferiore per i fotogrammi di tipo I, spostando il controllo a cursore su un valore negativo. In questo modo, la qualità dei fotogrammi di tipo I relativa ai fotogrammi di tipo P viene migliorata. Il caricamento dati totale aumenterà ma solamente per la porzione relativa ai fotogrammi di tipo I. L'impostazione di base Auto regola automaticamente il rapporto ottimale tra movimento e definizione dell'immagine (messa a fuoco).

Per ottenere la qualità maggiore ad una larghezza di banda minima, anche nel caso di aumento del movimento nell'immagine, configurare le impostazioni della qualità come segue:

1. Osservare l'area di copertura durante il movimento normale nelle immagini di anteprima.
2. Impostare il valore maggiore per **Min. P-frame** QP (QP fotogrammi di tipo P min.) al quale la qualità dell'immagine soddisfa le proprie esigenze.
3. Impostare il valore minimo possibile per **I/P-frame delta QP** (QP delta fotogrammi di tipo I/P). In questo modo sarà possibile utilizzare una larghezza di banda ridotta e poca memoria nelle scene normali. La qualità dell'immagine viene mantenuta anche nel caso di aumento del movimento poiché la larghezza di banda viene riempita con il valore immesso per **Maximum bit rate** (Bit rate massima).

Default (Predefinito)

Fare clic su **Predefinito** per ripristinare i valori predefiniti del profilo.

5.12

Stream codificatore

Proprietà

Selezionare uno degli standard H.264 per ciascun flusso.

Stream 1 (registrazione)	Le opzioni disponibili sono: - H.264 MP SD - H.264 MP 720p 25/30 fisso - H.264 MP 1080p25/30 fisso; - H.264 MP 720p50/60 fisso
--------------------------	--

Nota: per selezionare l'opzione "H.264 MP 720p50/60 fisso" qui, è necessario impostare prima il campo **frame rate max** in modalità Avanzata: Telecamera >menu Installatore su "720p50/60 MP H.264 fisso".

Nota (solo per modelli dinamici): per selezionare l'opzione "H.264 MP 1080p25/30 fisso" qui, è necessario impostare prima il campo **Frame ratemax** in Modalità Avanzata: Telecamera >menu Installatore su "H.264 MP 1080p25/30 fisso".

Flusso 2	Le opzioni variano a seconda della selezione dello stream 1.
	Opzioni con "H.264 MP 1080p25/30 fisso" selezionato per stream 1: - Copia Stream 1 - H.264 MP SD - H.264 MP 720p8/10 fisso - H.264 MP 1080p4/5 fisso - H.264 MP verticale (ritagliato) - H.264 MP D1 4:3 (ritagliato)
	Opzioni con "H.264 MP 720p50/60 fisso" selezionato per stream 1: - Copia Stream 1 - H.264 MP SD - H.264 MP 720p6/7 fisso - H.264 MP verticale (ritagliato) - H.264 MP D1 4:3 (ritagliato)

	<p>Opzioni con "H.264 MP 720p25/30 fisso" selezionato per stream 1:</p> <ul style="list-style-type: none"> - H.264 MP SD - H.264 MP 720p25/30 fisso - H.264 MP verticale (ritagliato) - H.264 MP D1 4:3 (ritagliato) - H.264 MP 1280x960 (ritagliato)
	<p>Opzione con "H.264 MP SD" selezionato per stream 1: H.264 MP SD</p>

Profilo senza registrazione

Selezionare uno dei seguenti profili per ciascun flusso:

Anteprima

Fare clic sul pulsante **Anteprima** per aprire una piccola finestra di anteprima statica per ciascuno streaming. Per ingrandire l'anteprima e visualizzare un video live, fare clic sul pulsante **Visualizzazione live 1:1**.

Stream JPEG

Selezionare i parametri di risoluzione, frame rate e qualità dell'immagine per il flusso M-JPEG.

- **Resolution** (Risoluzione): selezionare la risoluzione appropriata.
- **Max. frame rate** (Frame rate max): selezionare uno dei seguenti frame rate come valore massimo: 5, 10, 15, 20, 25 o 30 ips.
- **Picture quality** (Qualità immagine): questa impostazione consente di regolare la qualità dell'immagine. Utilizzare la barra di scorrimento per scegliere un valore di qualità compreso tra Low (Basso) ed High (Alto).

Nota: il valore frame rate M-JPEG può variare a seconda del caricamento del sistema.

5.13

Impostazioni immagine

Modalità corrente

Selezionare una delle modalità utente preprogrammate, ottimizzate con le impostazioni ottimali per una vasta gamma di applicazioni tipiche, che meglio definisce l'ambiente in cui è installata la telecamera.

- **Outdoor** (Per esterno): cambiamenti generali dal giorno alla notte con sole ed illuminazione stradale
- **Indoor** (Per interno): modalità ideale per applicazioni per interno in cui l'illuminazione è costante e non cambia
- **Low light** (Scarsa illuminazione): modalità ottimizzata per fornire dettagli ben definiti anche in condizioni di scarsa illuminazione
- **Motion** (Movimento): monitoraggio del traffico o di oggetti in rapido movimento; riduzione delle imperfezioni dei movimenti
- **Vibrant** (Vibrazione): contrasto, riproduzione del colore e nitidezza avanzati

L'impostazione predefinita varia a seconda che la telecamera sia per montaggio a soffitto o pendente.

Personalizzare la modalità, se necessario, in base ai requisiti specifici del sito selezionando diversi valori per i campi riportati di seguito.

In questo caso, il nome della modalità utente diventa "Custom" ("Personalizzata").

White Balance (Bilanciamento del bianco)

Consente di regolare le impostazioni del colore per mantenere la qualità delle aree bianche dell'immagine.

Guadagno rosso

La regolazione del guadagno rosso consente di bilanciare l'allineamento predefinito del punto bianco (riducendo il rosso si introduce più ciano).

Guadagno blu

La regolazione del guadagno blu consente di bilanciare l'allineamento predefinito del punto bianco (riducendo il blu si introduce più giallo). Occorre modificare il bilanciamento del punto bianco solo in condizioni speciali.

Saturazione

La percentuale di luce o di colore nell'immagine video (solo HD). I valori sono compresi tra 60% e 200%; il valore predefinito è 110%.

Tonalità colore

Il grado di colore nell'immagine video (solo HD). I valori sono compresi tra -14° e 14°; l'impostazione predefinita è 8°.

Controllo guadagno

Consente di regolare il controllo guadagno automatico (AGC). Consente di impostare automaticamente il valore di guadagno minimo necessario per mantenere una buona qualità dell'immagine.

- **AGC** (predefinito): schiarisce automaticamente le scene scure, la possibile granulosità delle scene con scarsa illuminazione.
- **Fisso**: nessun incremento. Questa impostazione disattiva l'opzione Livello max guadagno. Se si seleziona questa opzione, la telecamera apporta automaticamente le seguenti modifiche:
 - **Modalità notte**: passa alla modalità colore
 - **Auto iris**: passa alla modalità costante

Guadagno fisso

Utilizzare il cursore per selezionare il numero desiderato di guadagno fisso. Il valore predefinito è 2.

Livello max guadagno

Consente di controllare il valore massimo di guadagno durante il funzionamento in modalità AGC. Per impostare il valore massimo di guadagno, scegliere tra le seguenti opzioni:

- **Normale**
- **Media**
- **Alto** (predefinito)

Velocità risposta EA

Selezionare la velocità della risposta dell'esposizione automatica. Le opzioni disponibili sono: Molto lenta, Lenta, Media (impostazione predefinita), Veloce.

Nitidezza

Consente di regolare la nitidezza dell'immagine. Per impostare la nitidezza, utilizzare il cursore per selezionare un numero. L'impostazione predefinita è 12.

Modalità Shutter

- **Fissa**: la modalità Shutter è fissa su una velocità dello shutter selezionabile.
- **Auto SensUP**: consente di aumentare la sensibilità della telecamera, aumentando il tempo di integrazione sulla telecamera. Questa operazione è possibile grazie all'integrazione di un segnale da alcuni fotogrammi video consecutivi allo scopo di ridurre i disturbi del segnale.

Se si seleziona questa opzione, la telecamera esegue automaticamente le seguenti modifiche:

- **Auto iris**: passa alla modalità Costante
- **Shutter**: viene disattivato

Otturatore

Consente di regolare la velocità dell'otturatore elettronico (AES) controllando il periodo di tempo necessario alla raccolta della luce da parte del dispositivo. L'impostazione predefinita è 1/60 secondi per telecamere NTSC e 1/50 per telecamere PAL. L'intervallo di impostazioni va da 1/1 a 1/10000.

Limite Auto SensUP

Ciò consente di limitare il tempo di integrazione quando Auto SensUP (integrazione frame) è attivo. Il valore predefinito è 1/4. L'intervallo delle impostazioni è compreso tra 1/4 e 1/30.

Shutter limit (Limite shutter)

La telecamera tenta di mantenere questo valore dello shutter finché non è disponibile una luce ambientale sufficiente nella scena.

L'intervallo di impostazioni è compreso tra 1/1 a 1/10000. Il valore predefinito è 1/2000 per tutte le modalità ad eccezione di "Motion" ("Movimento)" (valore predefinito 1/500).

Compensazione controllo luce

Consente di ottimizzare il livello del video nell'area dell'immagine selezionata. Le zone esterne a quest'area potrebbero risultare sottosposte o sovraesposte. Selezionare On per ottimizzare il livello del video nell'area centrale dell'immagine. L'impostazione predefinita è Off.

High Sensitivity (Elevata sensibilità)

Consente di regolare il livello di intensità o di lux all'interno dell'immagine (solo HD). Scegliere Off (Spento) oppure On (acceso).

Nota: in modalità Black and White (Night) (Bianco e nero, notte) o in situazioni con scarsa illuminazione, si attiva automaticamente l'impostazione High Sensitivity (Elevata sensibilità).

Stabilization (Stabilizzazione)

Questa funzione è ideale per le telecamere montate su palo, su staffa o in un'altra posizione in cui vengono esposte a frequenti vibrazioni.

Selezionare On (Acceso) per attivare la funzione di stabilizzazione video (se disponibile nella telecamera) che consente di ridurre eventuali oscillazioni in verticale ed orizzontale della telecamera. La telecamera compensa il movimento dell'immagine fino ad un massimo del 2% della dimensione immagine.

Selezionare Auto (Automatico) per attivare automaticamente la funzione quando la telecamera rileva automaticamente la vibrazione.

Selezionare Off (Spento) per disattivare la funzione.

Nota: questa funzione non è disponibile sui modelli 20x.

High dynamic range (Alta gamma dinamica)

Selezionare On (Acceso) per attivare un'ampia gamma dinamica, che consente di migliorare la riproduzione di immagini in scene con contrasti cromatici elevati.

Selezionare Off (Spento) per disattivare la funzione.

Modalità notte

Consente di selezionare la modalità notte (B/N) per incrementare l'illuminazione nelle scene a bassa luminosità. Selezionare una delle seguenti opzioni:

- **Monocromatico:** consente alla telecamera di rimanere fissa sulla modalità notte e trasmettere immagini monocromatiche.
- **Colore:** la telecamera non passa alla modalità notte, a prescindere dalle condizioni di luce ambientali.
- **Auto (predefinita):** la telecamera disattiva la modalità notte quando il livello di luce ambientale raggiunge una soglia predefinita.

Soglia modalità notte

Consente di regolare il livello di luce al quale la telecamera disattiverà automaticamente la modalità notte (B/N). Selezionare un valore compreso tra 10 e 55 (in incrementi di 5; valore predefinito 30). Minore è il valore, in minor tempo la telecamera passerà in modalità Colore.

Riduzione disturbi

Consente di attivare la funzione di riduzione dei disturbi 2D e 3D.

Livello di riduzione dei disturbi

Consente di regolare il livello di disturbo appropriato per le condizioni di scatto. Selezionare un valore compreso tra 1 e 5.

Intelligent Defog

Con la funzione antiappannamento la visibilità può essere notevolmente migliorata in presenza di nebbia o in altre scene a basso contrasto.

- **On:** la funzione antiappannamento è sempre attiva.
- **Off:** la funzione antiappannamento è disattivata.
- **Auto:** la funzione antiappannamento si attiva automaticamente quando è necessario.

5.14**Livello di riduzione dei disturbi****Funzione auto focus**

Consente all'obiettivo di selezionare automaticamente la messa a fuoco corretta per garantire un elevato livello di nitidezza delle immagini.

- **One Push** (predefinito, chiamato comunemente "Messa a fuoco spot"): consente di attivare la funzione auto focus dopo che la telecamera interrompe il movimento. Una volta effettuata la messa a fuoco, la funzione auto focus rimane inattiva fino a quando l'obiettivo telecamera effettua nuovamente lo zoom.
- **Auto Focus:** consente di mantenere la funzione auto focus sempre attiva.
- **Manuale:** la funzione auto focus non è attiva.

Polarità messa a fuoco

- **Normale (predefinito):** i controlli della messa a fuoco vengono azionati normalmente.
- **Inverso:** i controlli della messa a fuoco sono invertiti.

Velocità di messa a fuoco

Utilizzare il cursore (da 1 a 8) per controllare la velocità di una nuova regolazione dell'Auto Focus quando la messa a fuoco è sfocata.

Auto iris

Consente la corretta illuminazione del sensore della telecamera grazie alla regolazione automatica. Questo tipo di obiettivo è consigliato per l'uso in condizioni di scarsa o mutevole illuminazione.

- **Costante** (predefinito): la telecamera si regola costantemente in base alla variazione delle condizioni di illuminazione.
Se si seleziona questa opzione, la telecamera apporta automaticamente le seguenti modifiche:
 - **Controllo di guadagno:** passa ad AGC.
 - **Velocità shutter:** passa all'impostazione predefinita
- **Manuale:** la telecamera deve essere regolata manualmente per compensare le variazioni delle condizioni di illuminazione.

Polarità iris

Capacità di inversione del funzionamento del pulsante Iris sul controller.

- **Normale** (opzione predefinita): i controlli dell'iris vengono azionati normalmente.
- **Inverso:** i controlli dell'iris sono invertiti.

Livello auto iris

Consente di aumentare o diminuire la luminosità a seconda della quantità di luce. Digitare un valore tra 1 e 15.

Velocità massima zoom

Consente di controllare la velocità dello zoom.

Polarità zoom

Capacità di inversione del funzionamento del pulsante dello zoom sul controller.

- **Normale** (predefinito): i controlli dello zoom vengono azionati normalmente.
- **Inverso**: i controlli dello zoom sono invertiti.

Zoom digitale

Lo zoom digitale è un metodo di riduzione dell'angolo di visione apparente di un'immagine video digitale. Viene eseguito elettronicamente, senza alcuna regolazione ottica della telecamera e senza guadagno di risoluzione ottica all'interno del processo. Selezionare Off per disabilitare oppure On per abilitare questa funzione. L'impostazione predefinita è On.

5.15**Varie****Fast Address (Indirizzo rapido)**

Questo parametro consente di utilizzare la telecamera appropriata tramite l'indirizzo numerico nel sistema di controllo. Per identificare la telecamera, immettere un numero compreso tra 0000 e 9999, inclusi.

Nota: questa operazione è necessaria per identificare le telecamere collegate attraverso un decoder, ad esempio il VIDEOJET decoder 3000 (VJD-3000).

5.16**Registri**

Per salvare le informazioni del file di registro:

1. Fare clic su Scarica per ottenere le informazioni del registro.
2. Fare clic su Salva.
3. Spostarsi alla directory dove si desiderano salvare le informazioni del registro.
4. Digitare un nome per il file di registro e fare clic su Salva.

5.17**Audio****Volume ingresso**

È possibile impostare con il cursore il volume di ingresso (da 0 a 31, con 0 come valore predefinito).

5.18**Contatore pixel**

Esegue il conteggio del numero di pixel in un'area immagine definita. Il contatore di pixel consente all'installatore di verificare facilmente che l'installazione della telecamera soddisfi qualsiasi normativa o requisito specifico del cliente, ad esempio, il calcolo della risoluzione in pixel del volto di una persona che passa per una zona monitorata dalla telecamera.

5.19**Modalità Avanzata: Registrazione**

Gestione della memorizzazione, Pagina 25

Profili di registrazione, Pagina 27

Tempo di conservazione massimo, Pagina 28

Pianificatore di registrazione, Pagina 28

Stato di registrazione, Pagina 29

5.20 Gestione della memorizzazione

È possibile registrare le immagini provenienti dalla telecamera su diversi supporti di memorizzazione locali (scheda di memoria SD, SDHC o SDXC fornita dall'utente) o su un sistema iSCSI configurato adeguatamente.

Per le immagini importanti ed a lungo termine in postazioni stabili, è necessario utilizzare un sistema iSCSI di dimensioni appropriate.

È anche possibile lasciare che tutte le registrazioni vengano controllate dal software VRM (Video Recording Manager) quando si accede ad un sistema iSCSI. Questo è un programma esterno per la configurazione delle attività di registrazione per i server video. Per ulteriori informazioni, contattare il servizio clienti locale di Bosch Security Systems Inc.

Gestione dispositivo

Se in questa schermata viene attivata l'opzione **Gestite da VRM**, il software Video Recording Manager (VRM) gestisce tutte le registrazioni e non sarà possibile configurare ulteriori impostazioni.



Attenzione!

Attivando o disattivando VRM le impostazioni correnti andranno perse; potranno essere ripristinate solo mediante la riconfigurazione.

Supporti di registrazione

Selezionare i supporti di registrazione necessari, in modo che sia possibile attivarli e configurare i parametri di registrazione.

Supporti iSCSI

Se si desidera utilizzare un **sistema iSCSI** come supporto di registrazione, è necessario configurare una connessione al sistema iSCSI richiesto e impostare la configurazione dei parametri.



Nota!

Il sistema di memorizzazione iSCSI selezionato deve essere disponibile in rete e impostato in modo completo. Inoltre, deve avere un indirizzo IP ed essere diviso in unità logiche (LUN).

1. Inserire l'indirizzo della destinazione iSCSI richiesta nel campo **Indirizzo IP iSCSI**.
2. Se la destinazione iSCSI è protetta da password, inserirla nel campo **Password**.
3. Fare clic sul pulsante **Leggi**. Verrà stabilita la connessione all'indirizzo IP. Nel campo **Storage overview (Panoramica di memorizzazione)**, è possibile visualizzare le unità logiche corrispondenti.

Local Media (Supporti locali)

I supporti di registrazione locali supportati sono visualizzati nel campo Panoramica di memorizzazione.

Attivazione e configurazione dei supporti di memorizzazione

La panoramica di memorizzazione consente di visualizzare i supporti di memorizzazione disponibili. È possibile selezionare supporti singoli o unità iSCSI e trasferirli all'elenco **Managed storage media (Supporti memorizzazione gestiti)**. È possibile attivare i supporti di memorizzazione in questo elenco e configurarli per la memorizzazione.



Attenzione!

Ogni supporto di memorizzazione può essere associato ad un solo utente. Se un supporto di memorizzazione è già utilizzato da un altro utente, è possibile separare l'utente e collegare l'unità alla telecamera. Prima della separazione, accertarsi che l'utente che ha utilizzato il supporto di memorizzazione non debba più utilizzarla.

1. Nella sezione **Recording media (Supporti di registrazione)**, fare clic sulle schede **iSCSI Media (Supporti iSCSI)** e **Local Media (Supporti locali)** per visualizzare i supporti di memorizzazione applicabili nella panoramica.
2. Nella sezione **Storage overview (Panoramica di memorizzazione)**, fare doppio clic sul supporto di memorizzazione richiesto, su un iSCSI LUN o su una delle altre unità disponibili. Il supporto viene quindi aggiunto all'elenco **Managed storage media (Supporti memorizzazione gestiti)**. Nella colonna **Stato**, i nuovi supporti aggiunti vengono indicati dallo stato **Not active (Non attivo)**.
3. Fare clic sul pulsante **Imposta** per attivare tutti i supporti nell'elenco **Managed storage media (Supporti memorizzazione gestiti)**. Nella colonna **Stato**, questi vengono indicati dallo stato **In linea**.
4. Selezionare la casella **Reg. 1** o **Reg. 2** per specificare quale flusso di dati deve essere registrato sul supporto di memorizzazione selezionato. **Reg. 1** consente di memorizzare Stream 1, **Reg. 2** consente di memorizzare Stream 2. Questo significa che è possibile registrare il flusso dati standard su un disco rigido e registrare immagini di allarme sulla scheda CF mobile, ad esempio.
5. Selezionare le caselle dell'opzione **Overwrite older recordings (Sovrascrivi le registrazioni meno recenti)** per specificare quali registrazioni meno recenti è possibile sovrascrivere dopo aver utilizzato la capacità di memoria disponibile. **Registrazione 1** corrisponde a Stream 1, **Registrazione 2** a Stream 2.



Attenzione!

Se non è consentito sovrascrivere le registrazioni meno recenti quando è stata utilizzata la capacità di memoria disponibile, la registrazione in questione verrà arrestata. È possibile specificare le limitazioni per la sovrascrittura di registrazioni meno recenti configurando il tempo di conservazione (consultare *Tempo di conservazione massimo*, Pagina 28).

Formattazione di supporti di memorizzazione

È possibile eliminare tutte le registrazioni su un supporto di memorizzazione in qualsiasi momento.



Attenzione!

Controllare le registrazioni prima di eliminarle ed eseguire il backup delle sequenze importanti sul disco rigido del computer.

1. Fare clic su un supporto di memorizzazione nell'elenco **Managed storage media (Supporti memorizzazione gestiti)** per selezionarlo.
2. Fare clic sul pulsante **Modifica** sotto l'elenco. Viene visualizzata una nuova finestra.
3. Fare clic sul pulsante **Formatting (Formattazione)** per eliminare tutte le registrazioni nel supporto di memorizzazione.
4. Per chiudere la finestra, fare clic su **OK**.

Disattivazione dei supporti di memorizzazione

È possibile disattivare qualsiasi supporto di memorizzazione dall'elenco **Managed storage media (Supporti memorizzazione gestiti)**. Quindi non verrà più utilizzato per le registrazioni.

1. Fare clic su un supporto di memorizzazione nell'elenco **Managed storage media (Supporti memorizzazione gestiti)** per selezionarlo.
2. Fare clic sul pulsante **Rimuovi** sotto l'elenco. Il supporto di memorizzazione viene disattivato e rimosso dall'elenco.

5.21 Profili di registrazione

È possibile definire fino a dieci profili di registrazione diversi, che potranno essere utilizzati nel pianificatore di registrazione, nel quale sono collegati a singoli giorni e orari (vedere *Pianificatore di registrazione, Pagina 28*).



Nota!

È possibile modificare o aggiungere informazioni ai profili di registrazione nelle schede della pagina **Pianificatore registrazione** (vedere *Pianificatore di registrazione, Pagina 28*).

1. Fare clic su una delle schede per modificare il profilo corrispondente.
2. Se necessario, fare clic sul pulsante **Val. predefinito** per ripristinare i valori predefiniti.
3. Fare clic sul pulsante **Impostazioni copia** se si desidera applicare ad altri profili le impostazioni visualizzate. Viene visualizzata una nuova finestra in cui è possibile selezionare i profili nei quali copiare le impostazioni.
4. Per ogni profilo, fare clic sul pulsante **Imposta** per salvare le impostazioni nell'unità.

Registrazione standard

Consente di selezionare la modalità per le registrazioni standard.

Se si seleziona **Continua**, la registrazione avviene in modo continuo. Se viene raggiunta la capacità di memoria massima, le registrazioni meno recenti verranno automaticamente sovrascritte. Se si seleziona l'opzione **Pre-allarme**, le registrazioni di allarme possono avere luogo solo nell'intervallo pre-allarme, durante l'allarme e durante l'intervallo post-allarme impostato.

Se si seleziona **Off**, non viene effettuata alcuna registrazione automatica.



Attenzione!

È possibile specificare le limitazioni per la sovrascrittura di registrazioni meno recenti in modalità **Continua** configurando il tempo di conservazione (consultare *Tempo di conservazione massimo, Pagina 28*).

Profilo standard

In questo campo è possibile selezionare il profilo dell'encoder da utilizzare per la registrazione (consultare *Impostazioni predefinite, Pagina 17*).



Nota!

Il profilo di registrazione può essere differente rispetto all'impostazione standard **Profilo attivo** e viene utilizzato solo durante una registrazione attiva.

Ora pre-allarme

In questo campo ad elenco è possibile selezionare l'ora di pre-allarme richiesta.

Ora post-allarme

È possibile selezionare l'ora di post-allarme richiesta dal campo ad elenco.

Profilo post-allarme

È possibile selezionare il profilo dell'encoder da utilizzare per la registrazione durante l'orario post-allarme (consultare *Impostazioni predefinite, Pagina 17*).

L'opzione **Profilo standard** consente la selezione all'inizio della pagina.

Ingresso di allarme/Allarme analisi/Allarme perdita video

In questa sezione, è possibile selezionare il sensore allarme che deve attivare una registrazione.

Virtual alarm (Allarme virtuale)

Consente di selezionare i sensori di allarme virtuale che devono attivare una registrazione, mediante i comandi RCP+ o gli script di allarme, ad esempio.



Nota!

Per ulteriori informazioni, consultare il documento Linguaggio di script Alarm Task e la documentazione RCP+. È possibile trovare questi documenti sul CD fornito con il prodotto.

La registrazione include

È possibile specificare se, oltre ai dati video, è necessario registrare i metadati (ad esempio allarmi, dati VCA e dati seriali). L'inclusione dei metadati può semplificare le successive ricerche di registrazioni ma richiede capacità di memoria aggiuntiva.



Attenzione!

Senza i metadati, non è possibile includere l'analisi del contenuto video nelle registrazioni.

5.22

Tempo di conservazione massimo

È possibile specificare i tempi di conservazione per le registrazioni. Se è stata utilizzata la capacità di memoria disponibile di un supporto, le registrazioni meno recenti vengono sovrascritte solo se il tempo di conservazione inserito in questo campo è scaduto.



Nota!

Assicurarsi che il tempo di conservazione corrisponda alla capacità di memoria disponibile. Di seguito è indicata una regola pratica per i requisiti di memoria: tempo di conservazione di 1 GB l'ora con 4 CIF per una frequenza fotogrammi completa e qualità dell'immagine elevata.

Tempo di conservazione massimo

Inserire il tempo di conservazione richiesto in ore o giorni per ogni registrazione.

Registrazione 1 corrisponde a Stream 1, **Registrazione 2** a Stream 2.

5.23

Pianificatore di registrazione

Il pianificatore di registrazione consente di collegare i profili di registrazione creati con i giorni e gli orari in cui le immagini della telecamera devono essere registrate in caso di allarme.

È possibile collegare qualsiasi numero di intervalli di 15 minuti con i profili di registrazione per ogni giorno feriale. Spostare il cursore del mouse sulla tabella per visualizzare l'orario sottostante, in modo da facilitare la consultazione.

Oltre ai normali giorni feriali, è possibile definire i giorni festivi che non rientrano nella programmazione settimanale a cui applicare le registrazioni. In questo modo è possibile applicare le impostazioni per la domenica ad altri giorni la cui data cade in giorni feriali variabili.

1. Fare clic sul profilo che si desidera collegare nel campo **Cicli orari**.
2. Fare clic in un campo della tabella, tenere premuto il pulsante del mouse e trascinare il cursore su tutti i periodi da assegnare al profilo selezionato.
3. Utilizzare il pulsante destro del mouse per deselegionare gli intervalli.
4. Fare clic sul pulsante **Seleziona tutto** per collegare tutti gli intervalli di tempo al profilo selezionato.

5. Fare clic sul pulsante **Cancella tutto** per deselezionare tutti gli intervalli.
6. Dopo aver completato le modifiche, fare clic sul pulsante **Imposta** per salvare le impostazioni sull'unità.

Giorni festivi

È possibile definire i giorni festivi che non rientrano nella programmazione settimanale a cui applicare le registrazioni. In questo modo è possibile applicare le impostazioni per la domenica ad altri giorni la cui data cade in giorni feriali variabili.

1. Fare clic sulla scheda **Giorni festivi**. Tutti i giorni già selezionati verranno visualizzati nella tabella.
2. Fare clic sul pulsante **Aggiungi**. Viene visualizzata una nuova finestra.
3. Selezionare la data desiderata nel calendario. È possibile selezionare diversi giorni consecutivi tenendo premuto il pulsante del mouse. Questi verranno successivamente visualizzati come una singola voce nella tabella.
4. Fare clic su **OK** per accettare la selezione effettuata. La finestra si chiude.
5. Assegnare i singoli giorni festivi ai profili di registrazione come descritto in precedenza.

Eliminazione dei giorni festivi

È possibile eliminare i giorni festivi definiti dall'utente in qualsiasi momento.

1. Fare clic sul pulsante **Elimina**. Viene visualizzata una nuova finestra.
2. Fare clic sulla data che si desidera eliminare.
3. Fare clic su **OK**. La voce viene eliminata dalla tabella e la finestra si chiude.
4. Per eliminare altri giorni, è necessario ripetere la procedura.

Cicli orari

È possibile modificare i nomi dei profili di registrazione.

1. Fare clic su un profilo, quindi sul pulsante **Rinomina**.
2. Immettere il nome desiderato e fare di nuovo clic sul pulsante **Rinomina**.

Attivazione delle registrazioni

Completata la configurazione, è necessario attivare il pianificatore di registrazione e avviare la registrazione. Durante la registrazione, le pagine **Profili di registrazione** e **Pianificatore registrazione** sono disattivate e non è possibile modificare la configurazione.

È possibile interrompere la registrazione in qualsiasi momento e modificare le impostazioni.

1. Fare clic sul pulsante **Avvia** per attivare il Pianificatore registrazione.
2. Fare clic sul pulsante **Interrompi** per attivare il Pianificatore registrazione. Le registrazioni in esecuzione vengono interrotte ed è possibile modificare la configurazione.

Stato di registrazione

Il grafico indica l'attività di registrazione della telecamera. Durante la registrazione è possibile visualizzare un'immagine grafica animata.

5.24

Stato di registrazione

Consente di visualizzare alcuni dettagli sullo stato di registrazione, a scopo informativo. Non è possibile modificare nessuna di queste impostazioni.

Se si verifica un errore durante la registrazione, è possibile che nella riga Status (Stato) della registrazione vengano visualizzate delle icone che forniscono ulteriori informazioni al passaggio del mouse.

5.25 Modalità Avanzata: Allarme

5.26 Connessioni di allarme

È possibile selezionare la modalità di risposta della telecamera ad un allarme. In caso di allarme, l'unità può collegarsi automaticamente ad un indirizzo IP predefinito. È possibile inserire fino a dieci indirizzi IP a cui la telecamera si collegherà in sequenza in caso di allarme, finché non viene stabilita una connessione.

Connessione in caso di allarme

Selezionare **On** affinché la telecamera non si connette automaticamente ad un indirizzo IP predefinito in caso di allarme.

Se si imposta l'opzione **Segue ingresso 1**, l'unità mantiene la connessione stabilita automaticamente finché è presente un segnale di allarme nell'ingresso di allarme 1.



Nota!

Come impostazione predefinita, il Flusso 2 viene trasmesso per le connessioni di allarme. Tenerne conto durante l'assegnazione del profilo (consultare *Impostazioni predefinite, Pagina 17*).

Numero indirizzo IP di destinazione

Specificare i numeri degli indirizzi IP da contattare in caso di allarme. L'unità contatta le postazioni remote in successione, in base alla sequenza specificata, fino a stabilire una connessione.

Indirizzo IP di destinazione

Per ciascun numero, inserire l'indirizzo IP corrispondente alla stazione remota desiderata.

Password di destinazione

Se la stazione remota è protetta da una password, inserirla in questo campo.

In questa pagina, è possibile salvare un massimo di dieci indirizzi IP di destinazione e quindi fino a dieci password per la connessione alle stazioni remote. Se è possibile eseguire connessioni a più di dieci stazioni remote, ad esempio all'avvio di connessioni tramite sistemi di livello elevato come VIDOS o Bosch Video Management System, in questo campo si può memorizzare una password generale. Quest'ultima può essere utilizzata dalla telecamera per collegarsi a tutte le stazioni remote protette dalla stessa password. In tal caso, procedere come segue:

1. Selezionare **10** nel campo elenco **Numero indirizzo IP di destinazione**.
2. Inserire l'indirizzo **0.0.0.0** nel campo **Indirizzo IP di destinazione**.
3. Inserire la password desiderata nel campo **Password di destinazione**.
4. Definire la password come **user** per tutte le stazioni remote con le quali è possibile una connessione.



Nota!

Se si inserisce l'indirizzo IP di destinazione 0.0.0.0 per la destinazione 10, tale indirizzo non verrà più utilizzato al decimo tentativo di connessione automatica in caso di allarme. Il parametro viene quindi utilizzato solo per salvare la password generale.

Trasmissione video

Se l'unità viene utilizzata dietro un firewall, selezionare **TCP (porta HTTP)** come protocollo di trasferimento. Per l'uso in una rete locale, selezionare **UDP**.

**Attenzione!**

Tenere presente che in alcune circostanze deve essere disponibile una maggiore larghezza di banda sulla rete per ulteriori immagini video in caso di allarme, nel caso in cui il funzionamento multicast non sia possibile. Per abilitare il funzionamento multicast, selezionare l'opzione **UDP** del parametro **Trasmissione video** in questa sezione e nella pagina **Rete** (consultare --- MISSING LINK ---).

Flusso

Selezionare il numero del flusso dall'elenco a discesa.

Porta remota

A seconda della configurazione di rete, selezionare qui una porta browser. Le porte per le connessioni HTTPS sono disponibili solo se per il parametro **Cifatura SSL** è stata selezionata l'opzione **On**.

Uscita video

Se si sa quale unità è stata utilizzata come ricevitore, è possibile selezionare l'uscita video analogica a cui dovrà essere passato il segnale. Se l'unità di destinazione è sconosciuta, è consigliabile selezionare l'opzione **Primo disponibile**. In questo caso, l'immagine viene posizionata sulla prima uscita video libera, ovvero l'uscita in cui non c'è segnale. Il monitor collegato visualizza immagini solo quando viene attivato un allarme. Se si seleziona solo una particolare uscita video e viene impostata un'immagine divisa per questa uscita sul ricevitore, è anche possibile selezionare da **Decodificatore** il decodificatore nel ricevitore che deve essere utilizzato per visualizzare un'immagine di allarme.

**Nota!**

Fare riferimento alla documentazione dell'unità di destinazione per informazioni sulle opzioni di visualizzazione delle immagini e sulle uscite video disponibili.

Decodificatore

Selezionare un decodificatore del ricevitore per visualizzare l'immagine di allarme. Il decodificatore selezionato ha un impatto sulla posizione dell'immagine in uno schermo diviso. Ad esempio, è possibile specificare, tramite un'unità VIP XD, che il quadrante superiore destro deve essere utilizzato per visualizzare l'immagine di allarme selezionando decodificatore 2.

Cifatura SSL

I dati per la connessione, ad esempio la password, possono essere trasmessi utilizzando la protezione della cifratura SSL. Se è stata selezionata l'opzione **On**, vengono proposte solo le porte crittografate nel parametro **Porta remota**.

**Nota!**

Tenere presente che la cifratura SSL deve essere attivata e configurata in entrambe le estremità della connessione. Ciò richiede il caricamento dei certificati appropriati sulla telecamera.

È possibile attivare e configurare la cifratura dei dati multimediali (video e metadati) nella pagina **Cifatura** (consultare *Cifatura, Pagina 46*).

Connessione automatica

Selezionare l'opzione **On** per ristabilire automaticamente una connessione ad un indirizzo IP specificato in precedenza dopo ogni riavvio, interruzione della connessione o guasto della rete.

**Nota!**

Come impostazione predefinita, il Flusso 2 viene trasmesso per le connessioni automatiche. Tenerne conto durante l'assegnazione del profilo (consultare *Impostazioni predefinite, Pagina 17*).

Audio

Selezionare On per attivare gli allarmi audio.

Vedere anche

– *Accesso rete, Pagina 39*

5.27**VCA**

Nella telecamera è integrata l'analisi del contenuto video (VCA), in grado di individuare ed analizzare le modifiche nel segnale in base all'elaborazione di un'immagine. Tali modifiche possono essere dovute a movimenti nel campo visivo della telecamera.

È possibile selezionare varie configurazioni VCA ed adattarle alla propria applicazione in base alle proprie esigenze. La configurazione Silent MOTION+ è attiva per impostazione predefinita. In questa configurazione, vengono creati i metadati per semplificare le ricerche di registrazioni; tuttavia, non viene attivato alcun allarme.

1. Selezionare una configurazione VCA ed effettuare le impostazioni richieste.
2. Se necessario, fare clic sul pulsante **Val. predefinito** per ripristinare i valori predefiniti.

VCA configuration (Configurazione VCA)

Selezionare uno dei profili per attivarlo o modificarlo.

È possibile rinominare il profilo.

1. Per rinominare il file, fare clic sull'icona a destra del campo ad elenco ed inserire il nuovo nome del profilo nel campo.
2. Fare di nuovo clic sull'icona. Viene salvato il nuovo nome del profilo.

Preimpostazione

Selezionare Off o Test.

Stato allarme

A scopo informativo viene visualizzato lo stato di allarme. Ciò significa che è possibile controllare immediatamente gli effetti delle impostazioni.

Tempi di aggregazione

Utilizzare il dispositivo di scorrimento, da 0 (zero) a 20 (0 è il valore predefinito), per selezionare i tempi di aggregazione.

Tipo di analisi

Selezionare l'algoritmo di analisi necessario. Per impostazione predefinita, è disponibile solo **MOTION+**, il quale offre un rilevatore di movimento e l'importante riconoscimento della manomissione.

**Nota!**

Bosch Security Systems Inc. mette a disposizione altri algoritmi di analisi con funzioni complete quali IVMD ed IVA.

Se si seleziona uno di questi algoritmi, è possibile impostare direttamente i parametri corrispondenti al loro interno. Informazioni a tale proposito sono disponibili nella relativa documentazione contenuta nel CD in dotazione con il prodotto.

I metadati vengono sempre creati per l'analisi del contenuto video, a meno che questo non sia esplicitamente escluso. In base al tipo di analisi selezionato ed alla relativa configurazione, le informazioni aggiuntive vengono sovrimpresse all'immagine video nella finestra di anteprima accanto alle impostazioni dei parametri. Le opzioni sono: MOTION+, IVA 5.6, Flusso IVA 5.6. Con il tipo di analisi **MOTION+**, ad esempio, i campi sensore in cui è registrato il movimento verranno contrassegnati con dei rettangoli.

**Nota!**

Nella pagina **LIVE Functions** (Funzioni LIVE) è inoltre possibile consentire le sovrimpressioni di informazioni aggiuntive per la pagina **LIVE** (consultare *Funzioni della pagina LIVE, Pagina 16*).

Rilevatore movimento (solo MOTION+)

Per il funzionamento del rilevatore, sono necessarie le seguenti condizioni:

- L'analisi deve essere attivata.
- Deve essere attivato almeno un campo sensore.
- I singoli parametri devono essere configurati in base all'ambiente operativo ed alle risposte desiderate.
- La sensibilità deve essere impostata su un valore maggiore di zero.

**Attenzione!**

La luce riflessa (dalle superfici in vetro e così via), l'accensione e lo spegnimento delle luci oppure i cambiamenti del livello di illuminazione dovuti al movimento delle nuvole in una giornata di sole possono attivare delle risposte accidentali del sensore video e generare falsi allarmi. Eseguire una serie di test a diverse ore del giorno e della notte per accertarsi che il sensore video funzioni come desiderato.

Per la sorveglianza di interni, accertarsi che le zone abbiano un'illuminazione costante durante il giorno e la notte.

Sensibilità: (solo MOTION+)

La sensibilità di base del rilevatore di movimento può essere regolata a seconda delle condizioni ambientali in cui opera la telecamera.

Il sensore reagisce alle variazioni di luminosità dell'immagine video. Quanto più scura è la zona di osservazione, tanto maggiore deve essere il valore da selezionare.

Dimensioni min. oggetto (solo MOTION+)

Consente di specificare il numero di campi sensore che un oggetto deve occupare affinché venga generato un allarme. Ciò consente di evitare che un allarme possa essere attivato da oggetti troppo piccoli.

Si consiglia un valore minimo pari a **4**, che corrisponde a quattro campi sensore.

Tempo debounce 1 s (solo MOTION+)

Il tempo debounce consente di evitare che eventi di allarme molto brevi attivino allarmi singoli. Se viene attivata l'opzione Tempo debounce 1 s, un evento di allarme deve durare almeno un secondo per attivare un allarme.

Seleziona area (solo per MOTION+)

È possibile selezionare le aree dell'immagine da monitorare con il rilevatore di movimento. L'immagine video viene suddivisa in 858 campi quadrati. È possibile attivare o disattivare singolarmente ciascun campo. Se si desidera escludere il monitoraggio di determinate aree del campo visivo della telecamera a causa di movimenti continui (ad esempio, un albero mosso dal vento), è possibile disattivare i campi corrispondenti.

- ▶ Fare clic su **Seleziona area** per configurare i campi sensore. Viene visualizzata una nuova finestra.
- 1. Se necessario, fare prima clic su **Cancella tutto** per cancellare la selezione corrente (i campi contrassegnati in giallo).
- 2. Fare clic sui campi da attivare. I campi attivati sono contrassegnati in giallo.
- 3. Se necessario, fare clic su **Seleziona tutto** per selezionare l'intero fotogramma video per il monitoraggio.
- 4. Fare clic con il pulsante destro del mouse sui campi che si desidera disattivare.
- 5. Fare clic su **OK** per salvare la configurazione.
- 6. Fare clic sul pulsante di chiusura **X** sulla barra del titolo per chiudere la finestra senza salvare le modifiche.

Sensibilità



Nota!

È possibile accedere a questo parametro e a quelli che seguono solo se il controllo di riferimento è attivato.

La sensibilità di base del rilevatore di manomissione può essere regolata a seconda delle condizioni ambientali in cui opera la telecamera.

L'algoritmo reagisce alle differenze tra l'immagine di riferimento e l'immagine video corrente. Quanto più scura è la zona di osservazione, tanto maggiore deve essere il valore da selezionare.

Ritardo di attivazione (s)

È possibile impostare l'attivazione ritardata dell'allarme. L'allarme viene attivato solo allo scadere di uno specifico intervallo di tempo, espresso in secondi e quindi solo se la condizione di attivazione permane. Se la condizione originale è stata ripristinata prima dello scadere di tale intervallo, l'allarme non viene attivato. In questo modo vengono evitati falsi allarmi dovuti a cambiamenti a breve termine, ad esempio all'attività di pulizia nel campo visivo della telecamera.

Modifica generale

È possibile impostare quanto grande deve essere la modifica generale nell'immagine video per poter attivare un allarme. Questa impostazione è indipendente dai campi sensore selezionati nel campo **Seleziona area**. Se per attivare un allarme è necessario che vi siano modifiche in meno campi sensore, impostare un valore alto. Con un valore basso, per attivare un allarme è necessario che si verifichino più modifiche contemporaneamente in molti campi sensore.

L'opzione consente di rilevare, indipendentemente dagli allarmi di movimento, la manipolazione dell'orientamento della telecamera o della sua posizione, dovuta ad esempio alla rotazione della staffa di montaggio.

Modifica generale

Attivare questa funzione se la modifica generale impostata tramite il controllo a cursore **Modifica generale** deve attivare un allarme.

Scena troppo luminosa

Attivare questa funzione se i tentativi di manomissione mediante l'esposizione ad una luminosità eccessiva (ad esempio, la luce di una torcia puntata direttamente sull'obiettivo) devono attivare un allarme. La luminosità media della scena viene assunta come base per il riconoscimento.

Scena troppo scura

Attivare questa funzione se i tentativi di manomissione mediante copertura dell'obiettivo (ad esempio, tramite uno spruzzo di vernice) devono attivare un allarme. La luminosità media della scena viene assunta come base per il riconoscimento.

Scena troppo rumorosa

Attivare questa funzione se la manomissione associata ad interferenza di tipo EMC (scena rumorosa dovuta ad un forte segnale d'interferenza in prossimità delle linee video) deve attivare un allarme.

Controllo riferimento

È possibile salvare un'immagine di riferimento che viene continuamente confrontata con l'immagine video corrente. Se l'immagine video corrente nelle aree contrassegnate è diversa rispetto all'immagine di riferimento, viene attivato un allarme. Questo consente di rilevare una manomissione che altrimenti non verrebbe rilevata, ad esempio se la telecamera viene ruotata.

1. Fare clic su **Riferimento** per salvare l'immagine video attualmente visibile come riferimento.
2. Fare clic su **Seleziona area** e selezionare le aree nell'immagine di riferimento che devono essere monitorate.
3. Selezionare la casella **Controllo riferimento** per attivare la corrispondenza costante. L'immagine di riferimento memorizzata viene visualizzata in bianco e nero sotto all'immagine video corrente e le aree selezionate sono contrassegnate in giallo.
4. Selezionare l'opzione **Bordi non visibili** o **Bordi visibili** per impostare nuovamente il controllo riferimento.

Bordi invisibili

L'area selezionata nell'immagine di riferimento deve contenere una struttura prominente. Se tale struttura viene nascosta o spostata, il controllo di riferimento attiva un allarme. Se l'area selezionata è troppo omogenea, in modo tale che la struttura nascosta o spostata non attivi un allarme, l'allarme viene attivato immediatamente per indicare l'immagine di riferimento inadeguata.

Bordi visibili

Selezionare questa opzione se l'area selezionata dell'immagine di riferimento include una superficie molto omogenea. Se vengono visualizzate strutture in quest'area, viene attivato un allarme.

Seleziona area

Nell'immagine di riferimento è possibile selezionare le aree dell'immagine che devono essere monitorate. L'immagine video viene suddivisa in 858 campi quadrati. È possibile attivare o disattivare singolarmente ogni campo.

**Nota!**

Selezionare solo le aree per il monitoraggio di riferimento in cui non avviene alcun movimento e che sono regolarmente illuminate, poiché in caso contrario è possibile che vengano attivati falsi allarmi.

1. Fare clic su **Seleziona area** per configurare i campi sensore. Viene visualizzata una nuova finestra.
2. Se necessario, fare prima clic su **Cancella tutto** per cancellare la selezione attuale (i campi contrassegnati in giallo).
3. Fare clic sui campi per attivarli. I campi attivati sono contrassegnati in giallo.
4. Se necessario, fare clic su **Seleziona tutto** per selezionare l'intero fotogramma video per il monitoraggio.
5. Fare clic con il pulsante destro del mouse sui campi che si desidera disattivare.

6. Fare clic su **OK** per salvare la configurazione.
7. Fare clic sul pulsante di chiusura **X** nella barra del titolo per chiudere la finestra senza salvare le modifiche.

5.28 Allarme audio

La telecamera può creare allarmi sulla base dei segnali audio. È possibile configurare la forza del segnale e le gamme di frequenza, in modo da evitare falsi allarmi, ad esempio provocati dal rumore della macchina o dal rumore di fondo.



Nota!

Configurare la trasmissione audio normale prima di configurare l'allarme audio (consultare *Audio, Pagina 24*).

Allarme audio

Selezionare **On** se si desidera che il dispositivo generi allarmi audio.

Nome

Il nome facilita l'identificazione dell'allarme in tutti i sistemi di monitoraggio video, ad esempio con i programmi VIDOS e Bosch Video Management System. Inserire un nome univoco e chiaro.



Attenzione!

Non usare caratteri speciali nel nome, ad esempio **&**.

I caratteri speciali non sono supportati dalla gestione di registrazione interna del sistema e quindi potrebbero impedire al lettore o ad Archive Player di riprodurre la registrazione.

Signal Ranges (Range segnale)

È possibile escludere particolari range di segnale per evitare falsi allarmi. Per questo motivo, il segnale totale viene diviso in 13 range totali (scala mel). Selezionare o deselezionare le caselle sotto l'immagine grafica per includere o escludere singoli range.

Soglia

Impostare la soglia sulla base del segnale visibile nell'immagine grafica. È possibile impostare la soglia mediante il controllo a cursore o, in alternativa, spostare la linea bianca direttamente nel grafico utilizzando il mouse.

Sensibilità

È possibile utilizzare questa impostazione per adattare la sensibilità all'ambiente audio. È possibile ridurre singoli picchi di segnale. Un valore alto rappresenta un alto livello di sensibilità.

5.29 E-mail di allarme

In alternativa alla connessione automatica, gli stati di allarme possono essere documentati tramite e-mail, potendo così avvisare anche i destinatari che non possiedono un ricevitore video. In questo caso, la telecamera invia automaticamente un messaggio e-mail ad un indirizzo precedentemente definito.

Invia e-mail di allarme

Selezionare **On** se si desidera che l'unità invii automaticamente un'e-mail in caso di allarme.

Indirizzo IP server di posta

Inserire l'indirizzo IP del server di posta che utilizza lo standard SMTP (Simple Mail Transfer Protocol). Le e-mail in uscita vengono inviate al server di posta utilizzando l'indirizzo specificato. Altrimenti, lasciare vuota la casella (**0.0.0.0**).

Nome utente SMTP

Inserire qui un nome utente registrato per il server di posta.

Password SMTP

Inserire qui la password richiesta per il nome utente registrato.

Formato

È possibile selezionare il formato dati del messaggio di allarme.

- **Standard (con JPEG)** Messaggio e-mail con un file immagine JPEG in allegato.
- **SMS** Messaggio e-mail in formato SMS ad un gateway e-mail-to-SMS (ad esempio, per inviare un allarme tramite cellulare) senza un'immagine allegata.

**Attenzione!**

Se come ricevitore si utilizza un cellulare, accertarsi di attivare la funzione e-mail o SMS, a seconda del formato, per consentire la ricezione del messaggio.

Per informazioni su come utilizzare il cellulare, contattare il proprio provider.

Dimensioni immagine

Selezionare le dimensioni appropriate dell'immagine: Piccola, Media, Grande, 720p, 1080p.

Allega JPEG da telecamera

Fare clic sulla casella di controllo per specificare che le immagini JPEG sono inviate dalla telecamera. Un ingresso video abilitato è contrassegnato da un segno di spunta.

Indirizzo destinazione

Inserire qui l'indirizzo per le e-mail di allarme. L'indirizzo non deve superare i 49 caratteri.

Indirizzo trasmettitore

Immettere un nome univoco per il trasmettitore delle e-mail, ad esempio la posizione del dispositivo. In tal modo risulterà più semplice identificare la provenienza dell'e-mail.

Nota: il nome deve includere almeno due gruppi di caratteri separati da uno spazio (ad esempio, garage del parcheggio) affinché il sistema generi un messaggio e-mail da questo nome, come in "Dal garage del parcheggio". Se viene fornito un testo con un solo gruppo di caratteri (ad esempio, Ingresso) il messaggio e-mail non verrà generato.

E-mail di prova

È possibile verificare il funzionamento dell'opzione relativa all'invio dell'e-mail, fare clic su **Invia ora**. Viene immediatamente creata ed inviata un'e-mail di allarme.

5.30**Alarm Task Editor****Attenzione!**

La modifica degli script in questa pagina sovrascrive tutte le impostazioni e le voci nelle altre pagine di allarme. Questa procedura non può essere annullata.

Per modificare questa pagina, è necessario avere conoscenze di programmazione e familiarità con le informazioni contenute nel documento Linguaggio di script Alarm Task.

In alternativa alle impostazioni di allarme nelle varie pagine di allarme, è possibile inserire da qui le funzioni di allarme desiderate nello script. Questa operazione sovrascrive tutte le impostazioni e le voci nelle altre pagine di allarme.

1. Fare clic sul collegamento **Esempi** nel campo Alarm Task Editor per visualizzare alcuni esempi di script. Viene visualizzata una nuova finestra.
2. Immettere nuovi script nel campo Alarm Task Editor o modificare gli script esistenti in base alle proprie esigenze.

3. Dopo aver completato le modifiche, fare clic sul pulsante **Imposta** per trasmettere gli script all'unità. Se il trasferimento viene eseguito correttamente, viene visualizzato il messaggio **Analisi script riuscita** nel campo di testo. In caso contrario, viene visualizzato un messaggio di errore con ulteriori informazioni.

5.31 Regole allarme

Nella telecamera sono disponibili regole di gestione allarme. Nella forma più semplice, una regola allarme può specificare gli ingressi che attivano determinate uscite. Fondamentalmente, una regola allarme consente di personalizzare la telecamera affinché risponda automaticamente a diversi ingressi di allarme.

Per configurare una regola allarme, specificare un ingresso da un collegamento fisico, un trigger di rilevamento del movimento o da una connessione alla pagina **LIVE** della telecamera. Il collegamento fisico dell'ingresso può essere attivato da dispositivi relè quali pannelli a pressione, contatti porta e simili.

Quindi, specificare fino a due (2) uscite della regola o la risposta della telecamera all'ingresso. Le uscite includono un relè di allarme fisico, un comando AUX o una scena di preposizionamento.

1. Fare clic sulla casella di controllo Enabled (Attivato) per attivare l'allarme.
2. Selezionare uno dei seguenti ingressi allarme:
Ingresso locale 1: collegamento allarme fisico
Ingresso locale 2: collegamento allarme fisico
IVA/MOTION+: un allarme quando si attiva la funzione IVA o il rilevamento del movimento.
Connessione: allarme quando viene effettuato un tentativo di accesso all'indirizzo IP della telecamera.
3. Selezionare una delle seguenti uscite comando per le impostazioni dell'uscita 1 e dell'uscita 2:
Nessuno: nessun comando definito.
Relay Allarme (Relè di allarme): consente di definire un collegamento fisico dall'uscita allarme collettore aperto.
Aux On (Aux attivato): consente di programmare un comando ON da tastiera standard o personalizzata. Per un elenco di tutti i comandi validi, vedere la Tabella comandi utente.
Nota: sono supportati solo i comandi 1, 8, 18, 20, 43, 60, 80, 86. Il supporto per i restanti comandi è previsto in versioni future del sistema.
Aux Off (Aux disattivato): consente di programmare un comando OFF da tastiera standard o personalizzata. Per un elenco di tutti i comandi validi, vedere la Tabella comandi utente.
Nota: sono supportati solo i comandi 1, 8, 18, 20, 43, 60, 80, 86. Il supporto per i restanti comandi è previsto in versioni future del sistema.
Shot (Fotogramma): definisce una scena predefinita dal fotogramma 1 al 256.
4. Fare clic su Set (Imposta) per salvare e per attivare le regole allarme.

5.32 Modalità avanzata: Interfacce

Ingressi allarme, Pagina 38

Uscite allarme, Pagina 39

5.33 Ingressi allarme

Selezionare il tipo di ingresso per ciascun allarme fisico. Selezionare **N.O.** (Normalmente aperto) o **N.C.** (Normalmente chiuso) ed assegnare un nome opzionale a ciascun ingresso.

5.34 Uscite allarme

La telecamera integra tre (3) uscite transistor o allarme collettore aperto. Utilizzare le seguenti impostazioni per configurare il relè per le uscite allarme.

In pausa

Specificare **Aperto** o **Chiuso**.

Modalità di funzionamento

Selezionare una delle seguenti modalità di funzionamento: Bistabile, 0,5 s, 1 s, 5 s, 10 s o 60 s.

Nome uscita

Digitare un nome opzionale per la connessione relè, fino ad un massimo di 20 caratteri.

Uscita trigger

Fare clic sull'apposito pulsante **Uscita trigger** per verificare il collegamento di uscita/relè.

5.35 Modalità Avanzata: Rete

Accesso rete, Pagina 39

DynDNS, Pagina 42

Avanzato, Pagina 42

Gestione di rete, Pagina 43

Multicast, Pagina 44

Invio dell'immagine, Pagina 45

Account, Pagina 45

Filtro IPv4, Pagina 46

Cifatura, Pagina 46

5.36 Accesso rete

Le impostazioni presenti in questa pagina vengono utilizzate per integrare la telecamera in una rete esistente.

Alcune modifiche diventano effettive solo dopo il riavvio dell'unità. In questo caso, il pulsante

Imposta si trasforma in **Set and Reboot (Imposta e riavvia)**.

1. Apportare le modifiche desiderate.
2. Fare clic sul pulsante **Set and Reboot (Imposta e riavvia)**. La telecamera si riavvia e vengono attivate le impostazioni modificate.

Se si modifica l'indirizzo IP, la subnet mask o l'indirizzo del gateway, il dispositivo è disponibile solo ai nuovi indirizzi dopo il riavvio.

Assegnazione IP automatico

Se viene utilizzato in rete un server DHCP per l'assegnazione dinamica degli indirizzi IP, è possibile attivare l'accettazione degli indirizzi IP assegnati automaticamente alla telecamera. Alcune applicazioni (Bosch Video Management System, Archive Player, Configuration Manager) utilizzano l'indirizzo IP per l'assegnazione univoca dell'unità. Se si utilizzano queste applicazioni, il server DHCP deve supportare l'assegnazione fissa tra indirizzo IP e indirizzo MAC e deve essere configurato correttamente in modo che, dopo aver assegnato un indirizzo IP, questo venga mantenuto ad ogni riavvio del sistema.

IPv4

Compilare i 3 campi in questa sezione della schermata.

Indirizzo IP

Immettere in questo campo l'indirizzo IP desiderato per la telecamera. L'indirizzo IP deve essere valido per la rete.

Subnet mask

Inserire qui la subnet mask appropriata per l'indirizzo IP selezionato.

Indirizzo gateway

Per consentire all'unità di stabilire una connessione con una postazione remota in un'altra subnet, inserire qui l'indirizzo IP del gateway. Altrimenti, lasciare vuota la casella **(0.0.0.0)**.

IPv6

Consultare l'amministratore di rete prima di apportare modifiche a questa sezione.

Indirizzo IP

Immettere in questo campo l'indirizzo IP desiderato per la telecamera. L'indirizzo IP deve essere valido per la rete. Di seguito è riportato un esempio di un tipico indirizzo IPv6:

2001:db8: :52:1:1

Consultare l'amministratore di rete per la costruzione di un indirizzo IPv6 valido.

Lunghezza prefisso

Un tipico indirizzo di nodo IPv6 è costituito da un prefisso ed un identificatore di interfaccia (totale 128 bit). Il prefisso è la parte dell'indirizzo in cui i bit hanno valori fissi oppure in cui sono i bit a definire una subnet.

Indirizzo gateway

Per consentire all'unità di stabilire una connessione con una postazione remota in un'altra subnet, inserire qui l'indirizzo IP del gateway. Altrimenti, lasciare vuota la casella **(0.0.0.0)**.

Indirizzo server DNS 1/Indirizzo server DNS 2

È più facile accedere alla telecamera se l'unità si trova su un server DNS. Ad esempio, se si desidera stabilire una connessione Internet con la telecamera, è sufficiente immettere come URL all'interno del browser il nome assegnato all'unità sul server DNS. Inserire l'indirizzo IP del server DNS. Sono supportati server per DNS sicuro e dinamico.

Trasmissione video

Se l'unità viene utilizzata dietro un firewall, selezionare **TCP (porta HTTP)** come protocollo di trasferimento. Per l'uso in una rete locale, selezionare **UDP**.

**Attenzione!**

Il funzionamento multicast è possibile solo con il protocollo UDP. Il protocollo TCP non supporta connessioni multicast.

Il valore MTU in modalità UDP è 1514 byte.

Porta browser HTTP

Se necessario, selezionare dall'elenco una porta browser HTTP. La porta HTTP predefinita è 80. Se si desidera consentire solo connessioni protette tramite HTTPS, è necessario disattivare la porta HTTP. In tal caso, selezionare **Off**.

Porta browser HTTPS

Se si desidera consentire l'accesso tramite browser nella rete tramite una connessione protetta, selezionare una porta browser HTTPS dall'elenco, se necessario. La porta HTTPS standard è 443. Selezionare l'opzione **Off** per disattivare le porte HTTPS; in questo caso sono possibili solo connessioni non protette.

La telecamera utilizza il protocollo di cifratura TLS 1.0. È probabile che questo protocollo debba essere attivato tramite la configurazione del browser in uso. Il protocollo deve inoltre essere attivato per le applicazioni Java (tramite il pannello di controllo Java nel pannello di controllo di Windows).

**Nota!**

Se si desidera consentire solo connessioni protette con cifratura SSL, è necessario selezionare l'opzione **Off** per ognuno dei parametri **Porta browser HTTP**, **Porta RCP+ 1756** e **Supporto Telnet**. In tal modo, si disattivano tutte le connessioni non protette. Le connessioni sono quindi possibili solo tramite la porta HTTPS.

È possibile attivare e configurare la cifratura dei dati multimediali (video e metadati) nella pagina **Cifratura** (consultare *Cifratura, Pagina 46*).

Porta RCP+ 1756

Per scambiare i dati di connessione, è possibile attivare la porta RCP+ 1756 non protetta. Se si desidera che i dati di connessione siano trasmessi solo se crittografati, selezionare l'opzione **Off** per disattivare la porta.

Supporto Telnet

Se si desidera consentire solo connessioni protette con trasmissione dei dati crittografati, è necessario selezionare l'opzione **Off** per disattivare il supporto Telnet. L'unità non sarà quindi più accessibile utilizzando il protocollo Telnet.

Modalità di interfaccia ETH

Se necessario, selezionare il tipo di collegamento Ethernet per l'interfaccia **ETH**. In base all'unità collegata, potrebbe essere necessario selezionare uno speciale tipo di operazione.

Le opzioni disponibili sono:

- Auto
- 10 Mbps HD (half-duplex)
- 10 Mbps FD (full-duplex)
- 100 Mbps HD (half-duplex)
- 100 Mbps FD (full-duplex)

Le opzioni disponibili sono:

- Auto
- 10 Mbps HD (half-duplex)
- 10 Mbps FD (full-duplex)
- 100 Mbps HD (half-duplex)
- 100 Mbps FD (full-duplex)

Le opzioni disponibili sono:

- Auto
- 10 Mbps HD (half-duplex)
- 10 Mbps FD (full-duplex)
- 100 Mbps HD (half-duplex)
- 100 Mbps FD (full-duplex)

MSS rete (byte)

È possibile impostare la dimensione massima del segmento per i dati utente del pacchetto IP. Ciò consente di regolare le dimensioni dei pacchetti di dati in base all'ambiente di rete e ottimizzare la trasmissione dei dati. Attenersi al valore MTU di 1514 byte in modalità UDP.

MSS iSCSI (byte)

È possibile specificare per una connessione al sistema iSCSI un valore MSS più alto che per l'altro traffico di dati tramite la rete. Il valore potenziale dipende dalla struttura della rete. Un valore più alto è utile solo se il sistema iSCSI è ubicato nella stessa sottorete della telecamera.

MTU rete (byte)

Il valore predefinito del campo è 1514.

5.37

DynDNS

Enable DynDNS (Attiva DynDNS)

DynDNS.org è un servizio di hosting DNS che memorizza indirizzi IP in un database pronto per l'uso. Consente di selezionare la telecamera tramite Internet utilizzando un nome host, senza dover conoscere l'indirizzo IP corrente dell'unità. In questo sito è possibile attivare tale servizio. Per effettuare questa operazione, è necessario disporre un account con DynDNS.org ed aver registrato il nome host richiesto per l'unità su questo sito.



Nota!

In DynDNS.org sono disponibili informazioni relative al servizio, al processo di registrazione ed ai nomi host disponibili.

Provider

Il valore predefinito di questo campo è dyndns.org. Selezionare un'altra opzione, se necessario.

Host name (Nome host)

Immettere il nome host registrato su DynDNS.org per la telecamera.

Nome utente

Immettere il nome utente registrato su DynDNS.org.

Password

Immettere la password registrata su DynDNS.org.

Force registration now (Forza registrazione ora)

È possibile eseguire la registrazione forzata trasferendo l'indirizzo IP sul server DynDNS. Le voci che vengono modificate frequentemente non vengono fornite nel DNS (Domain Name System). È utile forzare la registrazione quando si configura il dispositivo per la prima volta. Utilizzare questa funzione solo quando è necessario e non più di una volta al giorno, per impedire la possibilità di essere bloccati dal provider del servizio. Per trasferire l'indirizzo IP della telecamera, fare clic sul pulsante **Registra**.

Stato

Consente di visualizzare a scopo informativo lo stato della funzione DynDNS. Non è possibile modificare nessuna di queste impostazioni.

5.38

Avanzato

Le impostazioni descritte in questa pagina vengono utilizzate per implementare le impostazioni avanzate per la rete.

Modalità utente

Selezionare la modalità appropriata per i servizi basati su cloud:

- Off
- On
- Auto (opzione predefinita)

Autenticazione

Se nella rete viene impiegato un server RADIUS per la gestione dei diritti di accesso, è necessario attivare qui l'autenticazione per consentire la comunicazione con l'unità. Il server RADIUS deve contenere anche i dati corrispondenti.

Per configurare l'unità, è necessario collegare la telecamera direttamente ad un computer utilizzando un cavo di rete. Questo perché la comunicazione tramite la rete non viene attivata finché i parametri **Identity** (Identità) e **Password** non sono stati impostati ed autenticati correttamente.

Identità

Immettere il nome che il server RADIUS deve utilizzare per l'identificazione dell'unità.

Password

Immettere la password memorizzata nel server RADIUS.

NTCIP

Consente di specificare una serie di regole e protocolli per l'organizzazione, la descrizione e lo scambio di informazioni sulla gestione del trasporto tra applicazioni di gestione e apparecchiature di trasporto in modo che interagiscano tra loro.

Selezionare una porta per **NTCIP** e l'**Indirizzo** dagli elenchi a discesa appropriati.

Porta TCP

Il dispositivo può ricevere dati da un trasmettitore TCP esterno, ad esempio un dispositivo bancomat o POS, e memorizzarli come metadati. Selezionare la porta per la comunicazione TCP e Selezionare Off per disattivare la funzione per i metadati TCP.

Indirizzo IP trasmettitore

Immettere qui l'indirizzo IP del trasmettitore di metadati TCP.

5.39**Gestione di rete****SNMP**

La telecamera supporta SNMP V1 (Simple Network Management Protocol) per la gestione ed il monitoraggio dei componenti di rete, inoltre, è in grado di inviare messaggi SNMP (trap) agli indirizzi IP. L'unità supporta SNMP MIB II nel codice unificato. Se si desidera inviare trap SNMP, immettere gli indirizzi IP di uno o due dispositivi target desiderati.

Se si seleziona **On** (Acceso) per il parametro **SNMP** senza immettere un indirizzo host SNMP, la telecamera non le invia automaticamente, ma risponde solo alle richieste SNMP. Se si immettono uno o due indirizzi host SNMP, le trap SNMP vengono inviate automaticamente.

Selezionare **Off** (Spento) per disattivare la funzione SNMP.

1. SNMP host address (Indirizzo host SNMP) / 2. SNMP host address (Indirizzo host SNMP)

Se si desidera inviare automaticamente trap SNMP, inserire qui gli indirizzi IP di una o due unità target desiderate.

SNMP traps (Trap SNMP)

È possibile selezionare le trap da inviare.

1. Fare clic su **Select** (Seleziona). Viene visualizzato un elenco.
2. Fare clic sulle caselle di controllo per selezionare le trap desiderate. Tutte le trap selezionate verranno inviate.
3. Fare clic su **Set** (Imposta) per accettare la selezione effettuata.

UPnP

È possibile attivare la funzione Universal Plug and Play (UPnP). Se la funzione è attivata, l'unità risponde alle richieste dalla rete e viene automaticamente registrata sui computer che eseguono la richiesta come un nuovo dispositivo di rete. Ad esempio, l'accesso all'unità può quindi essere eseguito tramite Esplora risorse senza la necessità di conoscere l'indirizzo IP dell'unità.

**Nota!**

Per utilizzare la funzione UPnP su un computer, è necessario attivare i servizi Universal Plug and Play Device Host e Servizio di rilevamento SSDP in Windows XP e Windows 7.

5.40 Multicast

Oltre ad una connessione 1:1 tra un encoder ed un singolo ricevitore (unicast), la telecamera può consentire a più ricevitori di ottenere simultaneamente il segnale video da un encoder. Il dispositivo duplica il flusso di dati e lo distribuisce a più ricevitori (Multi-unicast) oppure invia un singolo flusso di dati alla rete, in cui il flusso di dati viene distribuito simultaneamente a più ricevitori in un gruppo definito (Multicast). È possibile inserire un indirizzo multicast dedicato ed una porta per ogni streaming. Per passare da un flusso all'altro, fare clic sulle schede corrispondenti.



Nota!

Per il funzionamento multicast è necessaria una rete che supporti il multicast e che utilizzi i protocolli UDP e Internet Group Management IGMP. Non sono supportati altri protocolli di gestione gruppi. Il protocollo TCP non supporta connessioni multicast.

Per il funzionamento multicast in una rete, è necessario configurare uno speciale indirizzo IP, di classe D.

La rete deve supportare gli indirizzi IP di gruppo e il protocollo IGMP (Internet Group Management Protocol) V2. L'intervallo di indirizzi è compreso tra 225.0.0.0 e 239.255.255.255. L'indirizzo multicast può essere lo stesso per più streaming. In tal caso, tuttavia, è necessario utilizzare una porta diversa per ciascuno, onde evitare che più flussi di dati vengano inviati contemporaneamente utilizzando la stessa porta e lo stesso indirizzo multicast.



Nota!

Le impostazioni devono essere effettuate singolarmente per ogni flusso.

Abilita

Per attivare la ricezione dei dati simultanea su diversi ricevitori, è necessario attivare la funzione multicast. Per effettuare questa operazione, selezionare la casella. Quindi è possibile inserire l'indirizzo multicast.

Indirizzo multicast

Inserire un indirizzo multicast valido per ogni streaming che funzionerà in modalità multicast (duplicazione dei flussi di dati nella rete).

Con l'impostazione **0.0.0.0**, l'encoder del flusso corrispondente funziona in modalità multi-unicast (copia dei flussi di dati nell'unità). La telecamera supporta connessioni multi-unicast per un massimo di cinque ricevitori connessi simultaneamente.



Nota!

La duplicazione dei dati comporta un carico elevato dell'unità e, in determinate circostanze, può comportare un peggioramento della qualità dell'immagine.

Porta

Se sono presenti flussi di dati simultanei verso lo stesso indirizzo multicast, è necessario assegnare porte diverse a ciascuno di essi.

Immettere qui l'indirizzo della porta per il flusso corrispondente.

Streaming

Fare clic sulla casella di controllo per attivare la modalità streaming multicast per il flusso corrispondente. Un flusso abilitato è contrassegnato da un segno di spunta.

Pacchetto multicast TTL

È possibile inserire un valore per specificare la durata dell'attività dei pacchetti di dati multicast sulla rete. Tale valore deve essere maggiore di uno se per il multicast è previsto l'utilizzo di un router.

5.41**Invio dell'immagine****Dimensioni immagine**

Selezionare le dimensioni delle immagini da salvare.

- Piccola
- Media
- Grande
- 720p
- 1080p

Nome file

È possibile selezionare in che modo verranno creati i nomi dei file per le singole immagini trasmesse.

- **Sovrascrivi** Viene utilizzato sempre lo stesso nome del file e tutti i file esistenti vengono sovrascritti con il file corrente.
- **Incrementa** Viene aggiunto al nome del file un numero compreso tra 000 e 255 con un incremento automatico di 1. Quando raggiunge 255, la numerazione riprende da 000.
- **Suffisso data/ora** Vengono aggiunte automaticamente la data e l'ora al nome del file. Quando si imposta questo parametro, accertarsi sempre che la data e l'ora dell'unità siano impostate correttamente. Esempio: il file snap011005_114530.jpg è stato memorizzato il giorno 1 ottobre 2005 alle ore 11:45 e 30 secondi.

Intervallo invio

Inserire l'intervallo in secondi tra l'invio delle immagini al server FTP. Immettere 0 (zero) per non inviare alcuna immagine.

Destinazione

Selezionare la destinazione, ossia il nome dell'account sul server, in cui salvare le immagini.

5.42**Account**

Per configurare l'invio dell'immagine nonché salvare e recuperare le immagini JPEG, è necessario creare un account di destinazione. È possibile creare massimo quattro (4) account.

Tipo

Selezionare il tipo di account: FTP o area di sincronizzazione.

Nome account

Immettere il nome dell'account.

Indirizzo IP

Immettere l'indirizzo IP del server su cui salvare le immagini JPEG.

Accesso

Immettere l'ID di accesso del server.

Password

Immettere la password che consente l'accesso al server. Per verificare la password, fare clic sul pulsante Controlla, sulla destra.

Percorso

Immettere il percorso esatto per l'invio delle immagini sul server. Per individuare il percorso corretto, fare clic sul pulsante Sfoglia, sulla destra.

Velocità di trasferimento massima

Immettere la velocità di trasferimento massima per le immagini JPEG (in kbps).

5.43 Filtro IPv4

Utilizzare questa impostazione per configurare un filtro che consente o blocca il traffico di rete che corrisponda ad un protocollo o indirizzo specificato.

Indirizzo IP 1/2

Immettere l'indirizzo IPv4 che si desidera consentire o bloccare

Mask 1/2

Immettere la subnet mask per l'indirizzo IPv4 appropriato.

5.44 Cifratura

Per crittografare i dati utente, è necessaria una licenza speciale insieme alla quale si riceve una chiave di attivazione corrispondente. Per rilasciare la funzione, è possibile immettere la chiave di attivazione nella pagina **Licenze** (vedere *Licenze, Pagina 47*).

5.45 Modalità Avanzata: Assistenza

Manutenzione, Pagina 46

Licenze, Pagina 47

Diagnostica

Panoramica del sistema, Pagina 47

5.46 Manutenzione

Aggiornamento della telecamera

La telecamera consente ad un operatore di aggiornare il firmware della telecamera tramite la rete TCP/IP. La pagina Maintenance (Manutenzione) consente di eseguire aggiornamenti del firmware.

Per la versione più recente del firmware, visitare il sito www.boschsecurity.it, accedere alla pagina di prodotto relativa alla telecamera, quindi scaricare il software dalla relativa scheda. Il metodo più utilizzato per aggiornare una telecamera è mediante un collegamento diretto tra la telecamera ed un PC. Questo metodo comporta il collegamento del cavo Ethernet dalla telecamera direttamente ad una porta Ethernet di un PC.

Se il metodo di collegamento diretto non è pratico, è possibile aggiornare la telecamera attraverso una rete LAN (Local Area Network). Tuttavia, non è possibile aggiornare la telecamera tramite una rete WAN (Wide Area Network) o la rete Internet.

Aggiorna server

Immettere il percorso del server su cui eseguire l'aggiornamento. Fare clic su **Controlla** per verificare il percorso.

Firmware

La telecamera è stata progettata in modo che i relativi parametri e funzioni possano essere aggiornati utilizzando il firmware. A tale scopo, trasferire il pacchetto firmware all'unità tramite la rete selezionata. Il pacchetto verrà quindi installato automaticamente nell'unità. In questo modo, l'assistenza e l'aggiornamento di una telecamera possono essere eseguiti in remoto senza che un tecnico debba modificare l'installazione in loco.

**Attenzione!**

Prima di avviare il caricamento del firmware, accertarsi di aver selezionato il file di caricamento corretto. Il caricamento di file errati potrebbe impedire l'accesso all'unità e renderne necessaria la sostituzione.

Non interrompere mai il processo di installazione del firmware. Le interruzioni possono causare un'errata programmazione della memoria EPROM Flash. Questo problema potrebbe quindi impedire l'accesso all'unità e renderne necessaria la sostituzione. Il passaggio a un'altra pagina o la chiusura della finestra del browser causano un'interruzione.

Caricamento

1. Immettere il percorso completo del file da caricare o fare clic su **Browse** (Sfogliare) per selezionare il file del firmware desiderato (*.fw).
 2. Accertarsi che il file da caricare provenga dallo stesso tipo di unità che si desidera riconfigurare.
 3. Quindi, fare clic su **Upload** (Carica) per iniziare il trasferimento del file all'unità. La barra di avanzamento consente di controllare lo stato del trasferimento.
 4. Fare clic su OK nel messaggio di avviso per proseguire con il caricamento del firmware oppure su Cancel (Annulla) per interromperlo.
- Durante il caricamento del firmware, sulla pagina viene visualizzata una barra di avanzamento.

Nota: una volta che la barra di avanzamento raggiunge il 100%, il sistema apre la pagina di ripristino. Consentire alla pagina di ripristino di completare l'operazione.

Al termine del caricamento, la nuova configurazione viene attivata. Il tempo rimanente viene indicato dal messaggio **going to reset Reconnecting in ... seconds** (Riavvio in corso. Riconnessione in ... secondi). Se il caricamento ha esito positivo, l'unità si riavvia automaticamente.

Scarica

1. Fare clic sul pulsante **Scarica**. Viene aperta una finestra di dialogo.
2. Seguire le istruzioni visualizzate per salvare le impostazioni correnti.

Configurazione

È possibile salvare i dati di configurazione della telecamera su un computer, caricandoli successivamente da un computer sull'unità.

Registro manutenzione

È possibile scaricare un registro manutenzione interno dall'unità per inviarlo al servizio clienti per richieste di assistenza. Fare clic su **Scarica** e selezionare una posizione di memorizzazione per il file.

5.47**Licenze**

È possibile inserire la chiave di attivazione per rilasciare ulteriori funzioni o moduli software.

**Nota!**

La chiave di attivazione non può essere disattivata nuovamente e non è trasferibile ad altre unità.

5.48**Panoramica del sistema**

I dati contenuti in questa pagina sono solo a scopo informativo e non possono essere modificati. Tenere traccia di queste informazioni qualora si debba richiedere assistenza tecnica.



Nota!

È possibile selezionare tutto il testo necessario in questa pagina con il mouse e copiarlo negli Appunti con la combinazione di tasti [Ctrl]+[C], ad esempio se si desidera inviarlo tramite e-mail.

6 Funzionamento

6.1 PAGINA INIZIALE

Una volta stabilita la connessione, viene visualizzata la Pagina **LIVE**. L'immagine del video in modalità live viene visualizzata sul lato destro della finestra del browser. A seconda della configurazione, sull'immagine video possono essere presenti diverse sovrapposizioni di testo.

È possibile che vengano visualizzate altre informazioni accanto all'immagine video in modalità live. Gli elementi visualizzati dipendono dalle impostazioni presenti nella PAGINA **Funzioni LIVE**.

Indicazione display

Una serie di sovrapposizioni o "indicatori" nell'immagine video forniscono importanti informazioni di stato. Le sovrapposizioni forniscono le seguenti informazioni:



Errore di decodifica. Il fotogramma potrebbe presentare artefatti dovuti ad errori di decodifica. Se i fotogrammi successivi si riferiscono al fotogramma danneggiato, possono anch'essi presentare errori di decodifica; tuttavia non mostrano l'icona "errore di decodifica".



Contrassegno di allarme impostato su un elemento multimediale



Errore di comunicazione. Qualsiasi tipo di errore di comunicazione viene indicato da questa icona. Tale condizione potrebbe essere causata da un errore di connessione al supporto di memorizzazione, una violazione del protocollo con un componente secondario o un semplice timeout. Viene avviata una procedura di riconnessione automatica in background per annullare l'errore.



Spazio vuoto; non è stato registrato alcun video



Filigrana non valida



Contrassegno filigrana impostato su un elemento multimediale



Contrassegno di movimento impostato su un elemento multimediale



Rilevamento della memorizzazione non completato. Se le informazioni relative al video registrato non vengono inserite nella cache, viene avviata una procedura di rilevamento per individuare tutti i video registrati. Durante questa procedura viene visualizzato il simbolo di "rilevamento". Durante il rilevamento, è possibile che vengano visualizzati spazi vuoti nelle posizioni non ancora raggiunte dal processo. Lo spazio vuoto verrà sostituito automaticamente dal video effettivo non appena le informazioni corrette saranno disponibili.

6.1.1 Selezione dell'immagine

Selezione dell'immagine

È possibile ottenere diverse visualizzazioni dell'immagine proveniente dalla telecamera.

- Fare clic su una delle schede **Stream 1**, **Stream 2** o **M-JPEG** sotto l'immagine video per spostarsi tra le diverse visualizzazioni della telecamera.

6.1.2 Stato di memoria, CPU e rete

Quando si accede all'unità mediante un browser, le icone relative allo stato della memoria locale, del processore e della rete vengono visualizzate nella parte superiore destra della finestra accanto al logo Bosch.

Quando è disponibile una scheda di memorizzazione locale, l'icona della scheda di memoria cambia colore (verde, arancio o rosso) per indicare che vi è attività di memorizzazione locale. Se si passa con il mouse sopra questa icona viene visualizzata l'attività di memorizzazione sotto forma di percentuale.

Passando con il mouse sull'icona centrale viene visualizzato il carico CPU.

Passando con il mouse sull'icona a destra viene visualizzato il carico di rete.

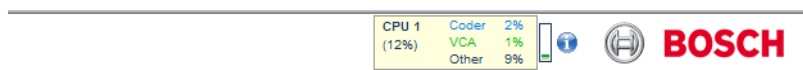
Queste informazioni consentono di risolvere i problemi o di eseguire una regolazione accurata dell'unità. Ad esempio:

- se l'attività di memorizzazione è troppo elevata, modificare il profilo di registrazione.
- se il carico CPU è troppo elevato, modificare le impostazioni IVA,
- se il carico di rete è troppo elevato, modificare il profilo dell'encoder per ridurre il bitrate.



Carico del processore

Se si accede alla telecamera tramite il browser Web, l'indicatore del carico del processore viene visualizzato in alto a sinistra nella finestra accanto al logo del produttore.



È possibile ottenere ulteriori informazioni sulla risoluzione dei problemi o la regolazione dell'unità. I valori indicano le proporzioni delle singole funzioni sul carico dell'encoder, espresse in percentuale.

- ▶ Spostare il cursore sull'indicatore grafico. Vengono visualizzati anche alcuni valori numerici aggiuntivi.

6.1.3 Controllo vista

Controllo vista

La scheda Controllo vista consente di controllare le funzioni della telecamera (panoramica, inclinazione, zoom, messa a fuoco e iris), di navigare nei menu a video e di visualizzare le posizioni dello zoom preimpostate.



1	Zoom indietro
2	Zoom avanti
3	Messa a fuoco lontana
4	Messa a fuoco vicina
5	Iris chiuso
6	Iris aperto
7	Consente di configurare la scena preimpostata per il pulsante corrispondente 1, 2, 3, 4, 5 e 6
8	Esegue lo zoom della telecamera sulle scene preimpostate numero 1, 2, 3, 4, 5 e 6

Per controllare una periferica, attenersi alla seguente procedura:

1. Fare clic sui controlli appropriati.
2. Spostare il cursore del mouse sull'immagine video. Vengono visualizzate altre opzioni per il controllo delle periferiche con il cursore del mouse.

6.1.4

Controllo AUX

Scheda Controllo Aux

La scheda **Controllo Aux** consente di immettere i comandi di controllo preprogrammati della tastiera, composti da un numero di comando e dal relativo tasto funzione: Mostra scena, Imposta scena, Aux on o Aux off. Una combinazione corretta consente di fornire un comando alla telecamera o di visualizzare un menu a video.

Per accedere alla scheda **Controllo Aux**, andare alla **PAGINA INIZIALE** e fare clic sulla scheda **Controllo Aux**.

Per un elenco di tutti i comandi AUX, fare riferimento alla tabella dei comandi utente.

Per impostazione predefinita, sul dispositivo è configurato un totale di 256 preset.

Alcuni sistemi precedenti potrebbero non supportare più di 99 preset. In questo caso, è possibile impostare la telecamera in modo che utilizzi solo i preset da 1 a 99. Immettere 151 sulla tastiera, quindi fare clic su **Aux On**.



1	Campo del numero di comando
2	Tastiera (numeri da 0 a 9)
3	Visualizzazione di una scena preimpostata
4	Impostazione di una scena preimpostata
5	Avvio di un comando
6	Eliminazione di un numero nel campo del numero di comando
7	Selezione di un elemento del menu
8	Interruzione di un comando

Per immettere un comando di controllo tastiera:

1. Posizionare il cursore nel campo Command Number (Numero comando).
2. Fare clic sul numero del comando desiderato utilizzando la tastiera a video.
3. Fare clic sul pulsante Aux on (Aux attivato) o Aux off (Aux disattivato) per avviare o interrompere il comando.
4. Se il comando consente di aprire un menu, spostarsi all'interno di quest'ultimo utilizzando i tasti freccia su/giù della scheda View Control (Controllo vista). Fare clic sul pulsante Focus (Messa a fuoco) o Iris per selezionare una voce di menu.

6.1.5

Preimpostazioni

Le scene preimpostate (o scatti) sono posizioni della telecamera salvate in memoria per un utilizzo futuro.

Impostare i valori preimpostati con l'opzione di controllo zoom. Se il mouse dispone di una rotellina, è possibile utilizzarla per eseguire lo zoom avanti, lo zoom indietro e impostare valori preimpostati.

1. Scorrere la rotellina del mouse per ingrandire o ridurre la posizione desiderata per il valore preimpostato.
2. Fare clic su una qualsiasi combinazione numerica compresa tra 1 e 256 sulla tastiera a video per identificare il numero della scena.
3. Fare clic sul pulsante Imposta scena. L'area immagine visualizza un messaggio che indica il numero di scena salvato.

Per visualizzare un'immagine predefinita:

1. Fare clic sulla tastiera a video sul numero della scena da visualizzare.
2. Fare clic sul pulsante Show scene (Mostra scena).

**Nota!**

Per ulteriori informazioni sui controlli e sulle impostazioni della telecamera, fare clic sul collegamento **Help on this page?** (Informazioni della Guida per questa pagina) per aprire la guida in linea.

6.1.6**I/O digitale**

L'icona di allarme ha uno scopo informativo ed indica lo stato di un ingresso allarme. Al momento dell'attivazione di un allarme, l'icona si illumina in blu. La visualizzazione dell'allarme e di altri eventuali dettagli dipende dalla configurazione del dispositivo. Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla guida in linea.

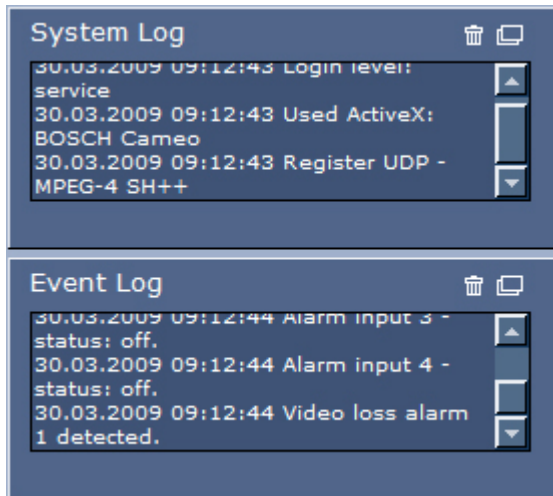
Attivazione del relè

È possibile passare da un'unità collegata ad un'altra utilizzando i relè della telecamera (ad esempio, luci o apriporte).

- ▶ Per l'attivazione, fare clic sull'icona del relè accanto all'immagine video. L'icona sarà di colore rosso quando il relè viene attivato.

6.1.7**Registro di sistema/Registro eventi****System Log (Registro di sistema)**

Il campo **System Log** (Registro di sistema) contiene le informazioni sullo stato di funzionamento della telecamera e della connessione. È possibile salvare automaticamente questi messaggi in un file (vedere la guida in linea).



Eventi quale l'azionamento o la fine di allarmi vengono visualizzati nel campo **Event Log** (Registro eventi). È possibile salvare automaticamente questi messaggi in un file (vedere la guida in linea).

1. Se si desidera eliminare le voci, fare clic sull'icona di eliminazione nell'angolo superiore destro del campo corrispondente.
2. Se si desidera visualizzare un registro dettagliato, fare clic sull'icona nell'angolo superiore destro del campo corrispondente. Viene visualizzata una nuova finestra.

6.1.8

Audio

Funzione audio

Tutti gli utenti collegati alla telecamera tramite un browser Web possono ricevere segnali audio dalla telecamera. Questi ultimi possono essere inviati alla telecamera solo dall'utente che si collega alla prima unità.

1. Nella pagina **LIVE**, fare clic su un punto qualsiasi accanto all'immagine video per non visualizzare ActiveX.
2. Tenere premuto il tasto F12 per stabilire una connessione vocale con la telecamera. Sulla barra di stato del browser viene visualizzato il messaggio Send Audio ON (Invio audio ATTIVATO).
3. Rilasciare il tasto F12 quando si desidera interrompere la trasmissione dei segnali audio alla telecamera. Sulla barra di stato del browser viene visualizzato il messaggio Send Audio OFF (Invio audio DISATTIVATO).



Nota!

Se si interrompe la connessione vocale con la telecamera, l'utente successivo che effettua una connessione potrà inviare i dati audio all'unità.

6.1.9

Salvataggio delle istantanee

Salvataggio delle istantanee

È possibile salvare sul disco rigido del computer singole immagini in formato JPEG della sequenza video visualizzata sulla pagina **LIVE**. L'icona per la registrazione di immagini singole è disponibile solo se l'unità è configurata per l'attivazione di tale processo.

- ▶ Fare clic sull'icona. La posizione di memorizzazione varia in base alla configurazione della telecamera.



6.1.10

Registrazione

Registrazione di sequenze video

È possibile salvare sul disco rigido del computer delle sezioni della sequenza video visualizzata sulla pagina **LIVE**. L'icona per la registrazione di sequenze video è disponibile solo se l'unità è configurata per l'attivazione di tale processo.

- ▶ Fare clic sull'icona per avviare la registrazione. La posizione di memorizzazione varia in base alla configurazione della telecamera. Un punto rosso sull'icona indica che è in corso una registrazione.



1. Fare nuovamente clic sull'icona per interrompere la registrazione.
2. Per modificare la posizione di memorizzazione del video registrato, selezionare la pagina **SETTINGS** (IMPOSTAZIONI), quindi **Advanced Mode** (Modalità avanzata) > **Recording** (Registrazione) > **Storage Management** (Gestione memorizzazione).

Risoluzione immagini

Le sequenze vengono salvate con la risoluzione predefinita nella configurazione dell'encoder (consultare *Modalità Basic: Rete, Pagina 9*).

6.1.11

Riproduzione

Accesso al video registrato dalla pagina Recordings/PLAYBACK (Registrazioni/ RIPRODUZIONE)

Fare clic su **Recordings** (Registrazioni) per accedere alla pagina **Recordings** (Registrazioni) dalla pagina **LIVE** o **SETTINGS** (IMPOSTAZIONI) (il collegamento a **Recordings** (Registrazioni) è disponibile solo se è stato selezionato un supporto di memorizzazione).

Selezione delle registrazioni

Tutte le sequenze salvate vengono visualizzate nell'elenco. Ad ogni sequenza viene assegnato un numero di traccia. Vengono mostrate le seguenti informazioni: ora di inizio, ora di arresto, durata della registrazione, numero di allarmi e tipo di registrazione.

Per riprodurre le sequenze video registrate:

1. Selezionare **Registrazione 1** o **2** nel menu a discesa. I contenuti relativi a 1 e 2 sono identici, soltanto la qualità e la posizione potrebbero essere differenti.
2. Utilizzare i pulsanti freccia per scorrere l'elenco.
3. Fare clic su una traccia. Viene avviata la riproduzione della sequenza selezionata.

Esportazione su FTP

Fare clic su **Esportazione su FTP** per inviare la traccia corrente al server FTP. Se richiesto, modificare i valori temporali all'interno dell'intervallo selezionato.

Controllo della riproduzione

La barra temporale sotto l'immagine video consente di orientarsi rapidamente. L'intervallo di tempo associato alla sequenza viene visualizzato nella barra in grigio. Una freccia verde sopra la barra indica la posizione dell'immagine attualmente riprodotta nella sequenza.



La barra temporale offre varie opzioni per la navigazione in una o più sequenze.

- Modificare l'intervallo di tempo visualizzato facendo clic sulle icone più e meno. L'intervallo visualizzato può variare da due mesi a pochi secondi.
- Se necessario, trascinare la freccia verde sul punto temporale in cui deve iniziare la riproduzione.
- Le barre rosse indicano i punti temporali in cui sono stati attivati gli allarmi. Trascinare la freccia verde per accedere rapidamente a tali punti.

Controllare la riproduzione tramite i pulsanti sotto all'immagine video. Le funzioni dei pulsanti sono le seguenti:



Avviare/mettere in pausa la riproduzione



Passare all'inizio della sequenza attiva o alla sequenza precedente



Passare all'inizio della sequenza video successiva nell'elenco

Consente di selezionare in modo continuo la velocità di riproduzione mediante il regolatore di velocità (controllo a cursore):




Segnalibri

Inoltre, consente di impostare gli indicatori nelle sequenze, i cosiddetti segnalibri e passare direttamente ad essi. I segnalibri sono indicati da piccole frecce gialle sopra l'intervallo temporale. Utilizzare i segnalibri nel modo seguente:



Passare al segnalibro precedente

 Impostare il segnalibro

 Passare al segnalibro successivo

I segnalibri sono validi solo nella pagina Registrazioni; non vengono salvati nelle sequenze.
Tutti i segnalibri vengono eliminati quando si esce dalla pagina.

Bosch Security Systems, Inc.

850 Greenfield Road
Lancaster, PA, 17601
USA

www.boschsecurity.com

© Bosch Security Systems, Inc., 2015

Bosch Sicherheitssysteme GmbH

Robert-Bosch-Ring 5
85630 Grasbrunn
Germany